



AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Istruzione Operativa
U.O. Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche ed
Ematologiche - OCM

Manuale dell'Ambulatorio (Centro Prelievi)

IU/AM 301470 703

Rev. 5 del 06/02/2006

Pagina 1 di 91

MANUALE DELL'AMBULATORIO (CENTRO PRELIEVI)

File	IUAM 703rev5short.doc	Redazione	Dr.M.Negri , Dr.R.Dorizzi A. Rossini, E. De Carli, Dr.B.Caruso,
Data applicazione	06/02/2006	Verifica	Dr. R. Dorizzi
Copia	Controllata 1	Approvazione	Dr. P. Rizzotti



AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Istruzione Operativa
U.O. Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche ed
Ematologiche - OCM

Manuale dell'Ambulatorio (Centro Prelievi)

IU/AM 301470 703

Rev. 5 del 06/02/2006

Pagina 2 di 91

INDICE

Presentazione	5
Sede, accesso, logistica e funzioni del Centro Prelievi	5
Telefoni pubblici	7
Numeri telefonici utili per gli Operatori del Centro Prelievi	7
Dispositivi di sicurezza	9
Funzioni ed orari	9
Programmazione e prenotazione degli accessi	10
Consenso informato	10
Accettazioni del sabato e dei giorni festivi	10
Funzionamento in concomitanza con agitazioni sindacali	11
Personale e funzioni	11
Organizzazione del flusso degli Utenti e delle precedenze d'accesso	13
Prelievo	16
Prelievi pediatrici difficili	17
Raccomandazioni da seguire prima del prelievo / raccolta campioni ..	18
Raccolta delle urine per esami non microbiologici	18
Raccolta delle urine per esami microbiologici	20
Raccolta delle feci per la ricerca del sangue occulto.	20
Terapia anticoagulante orale (TAO)	20
Urea breath test	21
Test da carico orale di glucosio (OGTT)	22
Test da carico orale di glucosio (insulina/peptide C)	25
Esecuzione del pH arterioso	25
Renina e/o aldosterone in clino ed ortostatismo	26



AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Istruzione Operativa
U.O. Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche ed
Ematologiche - OCM

Manuale dell'Ambulatorio (Centro Prelievi)

IU/AM 301470 703

Rev. 5 del 06/02/2006

Pagina 3 di 91

Catecolamine plasmatiche	26
Prolattina: tre prelievi	26
Lattato: due prelievi (basale e dopo sforzo)	27
Intradermoreazione per la tubercolosi (Tine test)	27
Ricerca degli eosinofili nel secreto nasale	27
Altre attività ambulatoriali	27
Assistenza dopo il prelievo - raccomandazioni	31
Strutture di emergenza	32
Tempi di attesa per l'esecuzione del prelievo	32
Ufficio relazioni con il pubblico – reclami	33
Valutazioni della qualità	33
Tempi di refertazione	35
Ritiro dei referti e pagamento del ticket	36
Normativa sulla compartecipazione alla spesa sanitaria (ticket)	37
Dotazioni e materiali d'uso dell'ambulatorio	39
Pianta dell'Ospedale Civile Maggiore	44
Pianta dell'ambulatorio	45
Modulo per il consenso informato	46
Modulo e Scheda anamnestica per curve da carico di glucosio.	47
Modulo e Scheda anamnestica per citologia nasale	51
Moduli e Scheda anamnestica per urea breath test	53
Scheda anamnestica per esami allergologici	57
Scheda anamnestica per richiesta di dosaggio farmaci	59
Modulo per la richiesta di invio a domicilio del referto	60
Modulo di certificazione della presenza in ambulatorio per prelievo ...	61
Modalità di raccolta campioni per aldosterone e renina	62



AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Istruzione Operativa
U.O. Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche ed
Ematologiche - OCM

Manuale dell'Ambulatorio (Centro Prelievi)

IU/AM 301470 703

Rev. 5 del 06/02/2006

Pagina 4 di 91

Modalità di raccolta del sangue occulto nelle feci	63
Modalità di raccolta delle urine di 24 ore e microalbuminuria	64
Modalità raccolta campioni per Microbiologia e Virologia	65
Modulo per gli esami del Servizio di Immunoematologia e trasfusione	68
Modulo per il consenso informato per la TAO	69
Modulo per consenso del Medico di medicina generale (per la TAO)	71
Scheda informativa per i pazienti in TAO	72
Scheda anamnestica per adesione al Centro FCSA (per la TAO)	73
Esempio di schema posologico per i pazienti in TAO	74
Comunicazione al paziente della necessità di ripetizione del prelievo	75
Modulo per il ritiro dei referti in caso di blocco del sistema Informativo	76
Promemoria gestione schede informative, modalità e consenso	77
Promemoria gestione schede informative, modalità e consenso	77
Promemoria di gestione glicemia base in ambulatorio	78
Promemoria modalità prenotazione curve	79
Promemoria recapito campioni dal Centro Prelievi	80
Promemoria gestione richieste esami degli utenti	81
Promemoria raccolta urine temporizzate	82
Promemoria Campionamenti particolari	84
Modulo Eventi accidentali	85
Dichiarazione per autocertificazione del diritto di esenzione	86
Informazioni al cittadino del pagamento Ticket.	87
Tabella Elenco codici esenzione.	88
Tabella Elenco Esami	91



AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Istruzione Operativa
U.O. Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche ed
Ematologiche - OCM

Manuale dell'Ambulatorio (Centro Prelievi)

IU/AM 301470 703

Rev. 5 del 06/02/2006

Pagina 5 di 91

Presentazione	Questo manuale descrive dettagliatamente l'attività e le procedure dell'ambulatorio del Laboratorio di Analisi Chimico-Cliniche ed Ematologiche dell'Ospedale Civile Maggiore di Verona. Vuole essere uno strumento pratico rivolto agli operatori del servizio ma utile anche ai cittadini utenti e ai medici che hanno loro prescritto accertamenti di laboratorio che vi troveranno informazioni che vanno dalla dislocazione dell'ambulatorio alle modalità per raggiungerlo, dalle modalità di prelievo ematico alla raccolta di altri campioni biologici, dal modulo per il consenso informato per alcuni test speciali alle modalità di refertazione. Il tutto per fare in modo che le informazioni ottenute con gli esami di laboratorio possano essere di concreto aiuto nel definire gli stati di salute o di malattia dei singoli utenti o nel monitoraggio di patologie già note. L'obiettivo è di migliorare nel tempo tale strumento anche con l'utilizzo delle indicazioni fornite dagli utenti Il Direttore <i>Dott. Paolo Rizzotti</i> Verona, 6 febbraio 2006
Sede, accesso, logistica e funzioni del Centro Prelievi	Il Centro Prelievi dell'Ospedale Civile Maggiore è situato al piano terra del Monoblocco Servizi posto di fronte all'entrata dell'Ospedale Civile Maggiore. Vi si accede dall'ingresso posto immediatamente al di sotto del Pronto Soccorso. L'ingresso è munito di scivolo per facilitare l'accesso di pazienti disabili.



AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Istruzione Operativa
U.O. Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche ed
Ematologiche - OCM

Manuale dell'Ambulatorio (Centro Prelievi)

IU/AM 301470 703

Rev. 5 del 06/02/2006

Pagina 6 di 91

L'accesso è indicato da segnaletica in buona evidenza non appena oltrepassata la guardiola dell'ingresso di Piazzale Stefani. Il tragitto è schematicamente riportato in Figura 1 (Pag.44). Il percorso tra l'entrata dell'Ospedale e l'accesso al Centro Prelievi è di 30 metri.

Come si raggiunge il Centro Prelievi

- **A piedi:** vedi piantina in Figura 1 (Pag.44)
- **In auto:** parcheggio a pagamento a 200 metri dall'ambulatorio
- **In autobus** In piazzale Stefani si trovano numerose fermate di linee urbane (AMT): 21-22-23-24-31-32-33-41-62-70-71 ed extra-urbane (APT)

Accesso per gli Utenti Disabili. I disabili, trasportabili tramite carrozzina, possono accedere agevolmente al Centro Prelievi attraverso l'apposito scivolo.

Il laboratorio è dotato di servizi igienici attrezzati per i disabili dislocati nel corridoio esterno dell'ambulatorio e indicati da apposita segnaletica (Fig.2, pag.45).

A disposizione dei pazienti con difficoltà alla deambulazione è a disposizione sedia a rotelle dell'Ambulatorio, fornita a discrezione del personale a tutti gli utenti che la richiedono.

Ai gravi disabili non trasportabili viene effettuato il prelievo dal personale del Centro nel loro stesso automezzo che può sostare in prossimità dell'atrio principale di accesso al Centro.

Assetto logistico e funzionale del Centro Prelievi

Il Centro Prelievi è composto (Figura 2, Pag.45) da una sala d'attesa con 44 posti a sedere, un box triage in cui si verificano le impegnative, si consegnano i contenitori per la raccolta dei campioni di urina e si assegnano le priorità, 5 sportelli in cui il personale amministrativo provvede all'accettazione delle richieste,



AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Istruzione Operativa
U.O. Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche ed
Ematologiche - OCM

Manuale dell'Ambulatorio (Centro Prelievi)

IU/AM 301470 703

Rev. 5 del 06/02/2006

Pagina 7 di 91

	un corridoio in cui gli utenti attendono il turno del prelievo/consegna del materiale biologico, 5 box prelievi (4 in cui operano addetti del Laboratorio di Analisi Chimico Cliniche ed Ematologiche ed 1 in cui operano gli addetti del Servizio di Microbiologia e Virologia) e una piccola area con alcune sedie dove possono stazionare gli utenti dopo il prelievo, o panche poste nel corridoio a fianco alla porta di uscita. Ampia cartellonistica è apposta dall'ingresso dell'ambulatorio fino all'interno del centro prelievi al fine di guidare gli utenti durante le varie tappe che conducono all'esecuzione del prelievo e di suggerire comportamenti atti a ridurre i tempi di attesa.																																
Telefoni pubblici a gettone	Le comunicazioni telefoniche dal Centro Prelievi sono rese possibili da tre telefoni pubblici (a schede magnetiche) situati nelle immediate vicinanze del Centro.																																
Numeri di telefono utili per gli Operatori del Centro Prelievi	<table><tr><th colspan="2">Numeri di telefono più frequentemente utilizzati</th></tr><tr><td>Emergenza Anestesia/Rianimazione</td><td>3636</td></tr><tr><td>Allergologia</td><td>2347</td></tr><tr><td>Allergologia in vitro</td><td>3267</td></tr><tr><td>Anatomia Patologica</td><td>2144, 2164</td></tr><tr><td>Ascensori (sblocco)</td><td>2197</td></tr><tr><td>Box Triage</td><td>2895</td></tr><tr><td>Caposala</td><td>2177</td></tr><tr><td>Centrale Termica (idraulico)</td><td>2159</td></tr><tr><td>Centro Antidiabetico</td><td>2611</td></tr><tr><td>Centro Prelievi</td><td>2713</td></tr><tr><td>Centro Salute Emigrati di Via Giolfino</td><td>045 520044</td></tr><tr><td>Centro Trasfusionale</td><td>2149, 2150, 2879</td></tr><tr><td>Chimica speciale</td><td>2809</td></tr><tr><td>Croce Verde</td><td>2542, 3366</td></tr><tr><td>Direttore</td><td>2155</td></tr></table>	Numeri di telefono più frequentemente utilizzati		Emergenza Anestesia/Rianimazione	3636	Allergologia	2347	Allergologia in vitro	3267	Anatomia Patologica	2144, 2164	Ascensori (sblocco)	2197	Box Triage	2895	Caposala	2177	Centrale Termica (idraulico)	2159	Centro Antidiabetico	2611	Centro Prelievi	2713	Centro Salute Emigrati di Via Giolfino	045 520044	Centro Trasfusionale	2149, 2150, 2879	Chimica speciale	2809	Croce Verde	2542, 3366	Direttore	2155
Numeri di telefono più frequentemente utilizzati																																	
Emergenza Anestesia/Rianimazione	3636																																
Allergologia	2347																																
Allergologia in vitro	3267																																
Anatomia Patologica	2144, 2164																																
Ascensori (sblocco)	2197																																
Box Triage	2895																																
Caposala	2177																																
Centrale Termica (idraulico)	2159																																
Centro Antidiabetico	2611																																
Centro Prelievi	2713																																
Centro Salute Emigrati di Via Giolfino	045 520044																																
Centro Trasfusionale	2149, 2150, 2879																																
Chimica speciale	2809																																
Croce Verde	2542, 3366																																
Direttore	2155																																



AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Istruzione Operativa
U.O. Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche ed
Ematologiche - OCM

Manuale dell'Ambulatorio (Centro Prelievi)

IU/AM 301470 703

Rev. 5 del 06/02/2006

Pagina 8 di 91

Laboratorio di Microbiologia:	Segreteria	2461
“	“	
	Capotecnico	2045
Laboratorio Osp. Policlinico (Segreteria)		4307
Laboratorio Osp.. Civile Maggiore(Segreteria)		2157,3614
Magazzino		2198
Manutenzione Telefoni e segnalazione guasti		2220, 3131
Malattie infettive (PS)		8251
Malattie infettive (DH)		8252
Officina : Elettricisti		2197, 2488,2334
Osservatorio Epidemiologico		2299
Pathfinder		3584,3581
Pediatria reparto		2367
Pediatria DH		2368
Porta Carraia (P.le Stefani)		2175
Prenotazioni		2705,2706
Pronto Soccorso		2118, 2120
Pubblica Sicurezza (Questura)		2180
Pubblica Sicurezza Cicalino -		705206
Pulizie		2934
Controllo Pulizie Interne (Cicalino)		705363, 705367
Smisto Ospedali		2146
RadioTaxi		532666
Rianimazione urgenze		3636
Taxi Ospedale Borgo Trento		045 8349511
Urgenze		2154,2156
Ufficio Prenotazioni		2705, 2706
Ufficio Ticket maternità		2737, 2703,2079
Ufficio Ticket geriatrico		3288
Ufficio Ticket pronto soccorso		2257



AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Istruzione Operativa
U.O. Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche ed
Ematologiche - OCM

Manuale dell'Ambulatorio (Centro Prelievi)

IU/AM 301470 703

Rev. 5 del 06/02/2006

Pagina 9 di 91

	Vetraio 2844 Verona Emergenza 118 Recapiti personali degli Operatori del Centro Prelievi Dott. Beatrice Caruso (Responsabile) 045 594345 “ “ 348 0446406 Lucia Anselmi (Infermiera Professionale) 045 8014293 Elisabetta Benedetti (Infermiera Professionale) 347 9519631 Cinzia Fiorio (Infermiera Professionale) 045 7151141 Barbara Borchia 045 913924
Dispositivi di sicurezza	L'uscita di sicurezza è indicata da apposita segnaletica collocata in sala d'attesa. Due bocchette con idranti anti-incendio e due estintori sono posizionati in sala d'attesa e nel corridoio interno di scorrimento che dalla sala d'attesa porta all'esterno tramite l'uscita di sicurezza.
Funzioni ed orari	Presso il Centro Prelievi vengono effettuati prelievi di sangue e l'Urea Breath test e si accettano campioni di sangue e altri liquidi e materiali biologici (urine, feci, calcoli, ecc.) da sottoporre ad analisi che sono eseguite presso il Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche ed Ematologiche, presso il Servizio di Microbiologia e Virologia e presso il Servizio di Immuno-Ematologia e Trasfusione (limitatamente al Gruppo Sanguigno e al Test di Coombs due provette EDTA 6 ml, e nei bambini per tipizzazione linfocitaria provetta in EDTA 3 ml). In questo caso, una volta eseguito il prelievo, l'utente viene invitato a presentarsi presso il Servizio di Immuno-Ematologia e Trasfusione come riportato in un modulo che viene fornito al paziente al momento dell'accettazione – Vedi pag. 68;84). Si eseguono i tempi di emorragia e il prelievi di crioglobuline presso l'Ambulatorio del Laboratorio situato al terzo piano dello stesso Monoblocco Servizi in cui si trova il Centro



AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Istruzione Operativa
U.O. Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche ed
Ematologiche - OCM

Manuale dell'Ambulatorio (Centro Prelievi)

IU/AM 301470 703

Rev. 5 del 06/02/2006

Pagina 10 di 91

	Prelievi ed a cui si accede mediante scale o ascensori localizzati di fronte all'ingresso Il Centro Prelievi è in funzione dalle ore 7.30 alle ore 10.00 nei giorni non festivi dal lunedì al venerdì. Le presenze sono gestite da tabelle aggiornate mensilmente sia per il Personale Medico, infermieristico e di supporto ai prelievi
Programmazione e prenotazione degli accessi	Gli accessi non richiedono prenotazione ad eccezione delle <i>indagini dinamico-funzionali e delle curve da carico</i> che devono essere prenotate dalle ore 10.30 alle ore 13 presso il Centro Prelievi (anche telefonicamente al numero 045 8072713 con lo stesso orario). Le curve da carico di glucosio vengono prenotate per le ore 7 e non più di 4 al giorno, le minicarico non abbisognano di prenotazione; aldosterone e renina alle ore 7.00 ; catecolamine plasmatiche alle ore 7.30 e non più di 2 al giorno; Prolattina a 3 punti (base-30'-60') alle ore 9 e non più di due al giorno. Il paziente viene convocato a distanza di alcuni giorni; gli viene raccomandato di presentarsi il giorno dell'esame a digiuno con i risultati di eventuali esami precedenti relativi, secondo i casi, a glucosio o prolattina eseguiti negli ultimi 12 mesi (pag.79). La prenotazione per l'<i>Urea Breath Test</i> deve essere eseguita dalle ore 8.00 alle 16.00 presso la segreteria del Laboratorio al numero 045 8072157.
Consenso informato	Alcuni test dinamici (Urea Breath Test, OGTT, prolattina tre prelievi, catecolamine plasmatiche, citologia nasale e il Tempo di Emorragia sono eseguiti solo dopo che il soggetto ha dato il consenso informato compilando un modulo apposito (Pag.46).
Accettazioni del sabato e dei giorni festivi	Il medico reperibile del laboratorio valuta l'opportunità di accettare richieste di esami durante i giorni di chiusura del Centro Prelievi. In particolare si effettuano i prelievi relativi a dosaggi ormonali programmati e si accettano campioni di urina di bambini (solo



AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Istruzione Operativa
U.O. Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche ed
Ematologiche - OCM

Manuale dell'Ambulatorio (Centro Prelievi)

IU/AM 301470 703

Rev. 5 del 06/02/2006

Pagina 11 di 91

	sabato mattina). In questi casi i prelievi si effettuano, previo accordo con il medico reperibile, direttamente presso l'ambulatorio del laboratorio situato al terzo piano dello stesso Monoblocco Servizi in cui si trova il Centro Prelievi ed a cui si accede mediante scale o ascensori localizzati di fronte all'ingresso. Il sabato pomeriggio e nei giorni festivi l'accesso al laboratorio è possibile solo dall'entrata laterale (Urgenze) del laboratorio (di fronte al Reparto di Cardiologia) mediante scale o ascensori.
Funzionamento in concomitanza con agitazioni sindacali	In regime di sciopero è garantita la presenza di un medico per tutta la durata dell'orario di apertura. Questi valuta il grado di urgenza delle richieste e dispone per la loro esecuzione. In particolare sono garantiti i controlli per la terapia anticoagulante orale, per la chemioterapia antitumorale e per i dosaggi ormonali programmati.
Personale e funzioni	L'attività complessiva del Centro Prelievi è assicurata, di norma, da un gruppo di addetti così distribuito per qualifica e funzioni: <i>1) Personale adibito al controllo delle impegnative e all'assegnazione delle priorità.</i> E' costituito di una unità del ruolo Operatori Tecnici o Ausiliari Socio-Sanitari Specializzati che si trova nel box situato immediatamente a sinistra dell'entrata alla sala d'attesa e definito box triage. A partire dalle ore 7 provvede a fornire le informazioni (pag. 81) di prima istanza, a controllare le impegnative (secondo la procedura PU/AM002), a indirizzare gli utenti prenotati verso l'accettazione o il prelievo, a fornire i contenitori per la raccolta dei campioni di urina e a consegnare il biglietto che regola le precedenza di accesso agli sportelli della segreteria. In caso di richiesta di IgE-specifiche, curva da carico glucosio, minicarico, Urea Breath test si consegna al paziente una scheda anamnestica (vedi pag. 77; 47-52; 54-58) che il paziente è invitato a compilare e consegnare in segreteria o al



AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Istruzione Operativa
U.O. Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche ed
Ematologiche - OCM

Manuale dell'Ambulatorio (Centro Prelievi)

IU/AM 301470 703

Rev. 5 del 06/02/2006

Pagina 12 di 91

medico .

2) *Personale di segreteria*: è costituito da cinque unità del ruolo amministrativo (due provenienti dal Servizio di Microbiologia e Virologia), dislocate in cinque postazioni di accettazione nel corridoio di scorrimento tra la sala d'attesa ed i box dei prelievi. Le ferie del personale infermieristico devono essere preventivamente concordate e non possono superare le due unità, comprendendo nel turno delle ferie il personale infermieristico del Servizio di Microbiologia.

Il personale di segreteria provvede al ritiro delle richieste di prestazione e prepara, tramite terminale, la scheda in duplice o triplice copia con i dati anagrafici dell'utente, l'indicazione degli esami richiesti ed il giorno in cui il referto può essere ritirato presso l'Ufficio Ritiro Referti (una copia con funzione di "foglio ritiro referti" viene consegnata all'utente, in caso di impedimento si utilizza apposito modulo riportato a pagina) e le etichette con codice a barre che saranno apposte sulle provette per l'identificazione.

L'utente può richiedere che i referti siano spediti a domicilio; in questo caso deve compilare un apposito modulo (vedi pag.60) con i suoi dati anagrafici, l'indirizzo e il tipo di spedizione desiderato. Il modulo firmato dal paziente viene unito alla busta con i referti. L'ufficio ticket provvede alla spedizione ed il pagamento del ticket avviene tramite bollettino postale. In caso di esenzione del ticket deve allegare anche il modulo di esenzione

3) *Personale addetto ai prelievi*: di norma i prelievi vengono effettuati in cinque postazioni presidiate da un medico del laboratorio (Dirigente Medico di 1° livello) e da cinque Infermiere Professionali (una proveniente dal Servizio di Microbiologia e Virologia), assistiti da Operatori Tecnici o Ausiliari Socio-Sanitari



AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Istruzione Operativa
U.O. Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche ed
Ematologiche - OCM

Manuale dell'Ambulatorio (Centro Prelievi)

IU/AM 301470 703

Rev. 5 del 06/02/2006

Pagina 13 di 91

	Specializzati, che hanno anche compiti di recapito campioni (pag. 80). Il medico ha anche il compito di coordinare l'attività del personale, di interpretare le richieste dubbie eventualmente contattando telefonicamente il medico richiedente, di ottenere dal paziente le informazioni clinico-anamnestiche (quando necessarie) e di fornire eventuali informazioni richieste dall'utente. Il medico ha la responsabilità diretta dell'esecuzione dei test dinamici. Tutto il personale del Centro Prelievi può essere identificato dal cartellino di riconoscimento con cognome, nome e qualifica. Tutto il personale è tenuto a segnalare i disguidi o l'errata applicazione di procedure e norme mediante registrazione su apposito manuale delle "non conformità" conservato nella vetrinetta dell 'Ambulatorio 5 .
Organizzazione del flusso degli Utenti e precedenze d'accesso	Nel box di verifica delle impegnative e assegnazione delle priorità un addetto fornisce le informazioni necessarie all'espletamento delle pratiche relative alle prestazioni. Nessuna prestazione può essere effettuata senza prescrizione medica. Se la prescrizione medica non è avvenuta impiegando l'apposito modulo regionale il paziente viene avvertito dell'obbligo di pagamento di tutte le prestazioni richieste ed effettuate, come da Tariffario Regionale, al momento del ritiro dei referti presso l'Ufficio Ticket. Accesso al box di verifica delle impegnative e assegnazione delle priorità. (I pazienti in Terapia Anticoagulante Orale non passano dal box triage ma accedono direttamente allo sportello N.1 della segreteria accettazione amministrativa la fila viene coordinata da un "ordina code" cartaceo non elettronico utile solamente a ordinare il flusso dei pazienti). Gli utenti che si presentano prima delle 7 staccano dall'apposito distributore "ordina code", posto all'ingresso della sala d'attesa e



AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Istruzione Operativa
U.O. Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche ed
Ematologiche - OCM

Manuale dell'Ambulatorio (Centro Prelievi)

IU/AM 301470 703

Rev. 5 del 06/02/2006

Pagina 14 di 91

contrassegnato dal cartello "Centro prelievi", un numero progressivo per prenotare l'accesso all'adiacente box triage di verifica delle impegnative e assegnazione delle priorità.

L'Operatore controlla che le impegnative mediche siano complete di tutti i dati anagrafici (procedura PU/AM002).

Presso il box triage si eseguono le fotocopie delle impegnative nei seguenti casi: richieste miste di chimica clinica e microbiologia, richieste multiple dello stesso esame, esami che devono essere differiti ad altro giorno (es. raccolte successive di urine di 24 ore) ed esami di pertinenza di altri Servizi.

Nel caso di richieste di test dinamici (Curva da carico di glucosio, Prolattina base'-30'-60', Renina-Aldosterone, Catecolamine plasmatiche) si procede alla prenotazione (pag. 79), mentre le donne in gravidanza che devono eseguire il minicarico ricevono il numero della urgenza. Se sono richiesti esami su urine si controlla che il paziente abbia con sé i campioni ed eventualmente si forniscono le indicazioni e i contenitori per la raccolta.

Infine, si consegna all'utente un numero progressivo, normale o urgente, con segnati la data e l'ora, il livello di priorità (prelievi normali o urgenti), il numero di accesso e il numero dei pazienti in attesa. Le Precedenze di accesso vengono assegnate a:

- persone in disagiate condizioni fisiche
- bambini fino a 10 anni
- donne in gravidanza al 9° mese e quelle che devono eseguire il minicarico
- pazienti che devono accedere al Laboratorio del Servizio di Microbiologia e Virologia per i prelievi mediante tampone
- pazienti con richiesta di crioglobuline e criofibrinogeno o tempo di emorragia (che una volta eseguita l'accettazione amministrativa si recano in Ambulatorio al terzo piano del



AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Istruzione Operativa
U.O. Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche ed
Ematologiche - OCM

Manuale dell'Ambulatorio (Centro Prelievi)

IU/AM 301470 703

Rev. 5 del 06/02/2006

Pagina 15 di 91

monoblocco dei servizi dove sarà eseguito il prelievo)

- utenti che devono consegnare materiali biologici o prelievi eseguiti a domicilio o nei reparti di diagnosi e cura
- dipendenti dell'ospedale per i controlli aziendali

Gli utenti (eccetto i dipendenti in servizio che hanno precedenza. I dipendenti hanno anche la possibilità di eseguire i prelievi in reparto), una volta ricevuto il numero di accesso, prendono posto sulle sedie disponibili, e rimangono in attesa controllando il tabellone luminoso dei numeri situato al di sopra della porta d'ingresso dell'accettazione esterni.

Ogni segretaria dispone di una pulsantiera, collegata con il distributore di numeri, con due tasti (chiamate urgenti e normali); due segretarie chiamano prioritariamente gli utenti urgenti e tre i gli utenti non urgenti.

Sui tabelloni luminosi per le chiamate urgenti e normali, appaiono:

- in rosso il numero di turno
- in verde il numero dello sportello a cui deve presentarsi l'utente chiamato.

Le chiamate sono segnalate da un segnale acustico e da una luce che lampeggia.

Accesso alla segreteria accettazione amministrativa.

L'Accettazione Amministrativa ha cinque sportelli identificati da cartelli numerati da 1 a 5. Una volta che il tabellone luminoso esterno presenta in rosso il numero corrispondente a quello del biglietto di precedenza consegnato all'utente, questo accede allo sportello indicato dal tabellone luminoso. Accanto a ciascuno sportello vi è un altro display luminoso che mostra in rosso il numero chiamato.

Un'impiegata provvede all'accettazione amministrativa tramite



AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Istruzione Operativa
U.O. Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche ed
Ematologiche - OCM

Manuale dell'Ambulatorio (Centro Prelievi)

IU/AM 301470 703

Rev. 5 del 06/02/2006

Pagina 16 di 91

	video terminale e consegna al paziente la cartella contenente la seguente documentazione: impegnativa - etichette con codice a barre da apporre sulla provetta – documento di accettazione in duplice(in alcuni casi triplice per la Microbiologia) copia riportante i dati anagrafici dell'utente, gli esami richiesti e luogo, data e orari di ritiro dei referti. Una copia viene consegnata all'utente con funzione di documento per il ritiro dei risultati.
Prelievo	Il paziente, terminata l'accettazione amministrativa, avanza lungo il corridoio che porta ai box prelievi fino al cartello "fermarsi qui": <i>Il medico o l'infermiera o l'operatore tecnico o l'ausiliario socio-sanitario specializzato</i> chiama una persona per volta e: • verifica il nome ed il cognome chiedendolo all'utente • la fa accomodare sulla sedia • controlla, in caso di dubbio, la corrispondenza tra gli esami inseriti dal personale amministrativo e quelli richiesti dal medico curante. • Si appone una firma sul foglio di accettazione al fine della rintracciabilità del box prelievi dove è stato accolto l'utente. • Nel caso di richiesta di test dinamico, il medico informa l'utente sulle modalità di esecuzione dell'esame e sul suo significato e fa firmare all'utente il modulo del consenso informato che viene inserito nella cartellina del paziente e conservato a cura della Segreteria. • Nel caso di richiesta di dosaggio di farmaci il medico o l'infermiera raccolgono dati anamnestici specifici., mediante apposito modulo (vedi pag. 59) inserito nella scheda di accettazione dalla segreteria . <i>Il medico o l'infermiera</i> ritira eventuali campioni portati dal paziente previa verifica della correttezza delle modalità di raccolta. Nel caso l'utente non abbia portato un campione di urine o di altro



AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Istruzione Operativa
U.O. Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche ed
Ematologiche - OCM

Manuale dell'Ambulatorio (Centro Prelievi)

IU/AM 301470 703

Rev. 5 del 06/02/2006

Pagina 17 di 91

materiale biologico eventualmente richiesto, o questo non sia idoneo, riceve dal personale del Centro il recipiente idoneo e le informazioni per la raccolta (o le raccolte dei giorni successivi).

Il laboratorio fornisce GRATUITAMENTE i contenitori idonei alla raccolta dei campioni di tutti gli esami eseguiti su urina e feci; non si accettano contenitori non idonei.

- lega il laccio emostatico al braccio.
- individua e disinfetta la sede di prelievo.
- prepara ago e *holder* alla presenza dell'interessato.
- esegue il prelievo.
- elimina l'*holder* e l'ago agganciato nell'apposito contenitore senza manovre di sganciamento dell'ago; se è stata utilizzata una siringa anche questa viene eliminata integra

Fase post raccolta del campione. Una volta eseguito il prelievo, si raccomanda di esercitare un'adeguata pressione, con il cotone, sulla sede del prelievo e senza piegare il braccio. Su richiesta dell'Utente o qualora lo si ritenga necessario si appone sul cotone un cerotto.

Si consegna, su richiesta dell'interessato, una dichiarazione firmata dal medico che certifica la presenza dell'utente presso il centro prelievi (Modello a pag. 61).

Il paziente viene invitato ad uscire dal Centro Prelievi dalla parte opposta a quella d'ingresso. Se necessario l'utente può fermarsi nella zona, dotata di sedie, posta fra l'uscita dai box prelievi e la porta d'uscita. I pazienti che ritirano alle ore 10 la terapia anticoagulante hanno una specifica area posta sul retro del Centro prelievi e di fianco al Servizio di Allergologia in cui è organizzata una sala di attesa con circa 30 posti a sedere e un ambulatorio dove il Medico consegna le terapie.

Prelievi pediatrici

Si intendono i prelievi richiesti in bambini di pochi giorni di vita



AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Istruzione Operativa
U.O. Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche ed
Ematologiche - OCM

Manuale dell'Ambulatorio (Centro Prelievi)

IU/AM 301470 703

Rev. 5 del 06/02/2006

Pagina 18 di 91

difficili.	che presentano particolari difficoltà a reperire un accesso venoso. In questi casi il personale del Centro Prelievi, d'intesa con il medico del Laboratorio di turno, contatta telefonicamente (045 8072367) il Servizio di Pediatria dell'Ospedale e concorda le modalità per l'invio del piccolo paziente. Il personale del Centro Prelievi appone le etichette identificative con codice a barre su idonee provette che vengono consegnate agli accompagnatori del bambino e l'impegnativa per la trascrizione in reparto della prestazione. Questi sono istruiti a riconsegnare le provette e l'impegnativa al Centro Prelievi una volta raccolti i campioni necessari.
Raccomandazioni da seguire prima del prelievo o della raccolta del campione biologico.	Evitare nei giorni che precedono il prelievo attività fisica intensa e quanto più possibile situazioni di stress. Anche se non strettamente necessario per tutte le determinazioni emato-chimiche, non assumere cibo per almeno 8 ore prima del prelievo. L'assunzione di acqua è consentita. Nelle ore precedenti il prelievo evitare il fumo. Concordare con il medico di famiglia l'assunzione di farmaci prima del prelievo. La composizione del pasto che precede il digiuno deve essere quella abituale, evitando eccessi e restrizioni particolari. Raggiungere il Centro Prelievi non deve comportare per il soggetto uno sforzo fisico eccessivo. Il paziente rimane nella sala d'attesa del Centro seduto dal momento del ritiro del numero progressivo di accesso al momento in cui il proprio numero compare nei tabelloni luminosi. La preparazione del paziente, le specifiche modalità di esecuzione dei prelievi e le raccomandazioni per l'esecuzione di test dinamici particolari sono descritte nei rispettivi paragrafi.



AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Istruzione Operativa
U.O. Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche ed
Ematologiche - OCM

Manuale dell'Ambulatorio (Centro Prelievi)

IU/AM 301470 703

Rev. 5 del 06/02/2006

Pagina 19 di 91

Raccolta delle urine per esami non microbiologici

Esame standard delle urine

Il campione di urina deve essere raccolto in provette che si ritirano gratuitamente presso il Centro Prelievi. In occasione della prima minzione del mattino (quella che precede immediatamente l'inizio della attività quotidiana) raccogliere una piccola quantità di urina in un bicchiere di carta e trasferirla nella provetta fino quasi a riempirla. Se non portato da casa, il campione può essere raccolto presso i servizi igienici situati all'interno del Centro Prelievi o in prossimità della sala d'attesa. Il laboratorio non accetta campioni raccolti in contenitori destinati ad altro uso, anche se accuratamente lavati.

Raccolta delle urine delle 24 ore

Eliminare l'urina della prima minzione e annotare l'ora. Raccogliere tutte le urine emesse nelle successive 24 ore avendo cura di far corrispondere la raccolta finale all'ora annotata il giorno precedente (vedi anche Promemoria a pag. 64).

I contenitori per la raccolta possono essere acquistati in farmacia o ritirati gratuitamente presso il Centro Prelievi. I contenitori devono essere conservati dall'inizio della raccolta tappati e in luogo fresco. Se per un motivo qualunque una parte di urine va perduta, la raccolta deve essere ricominciata poiché il risultato finale dell'esame dipende dal volume del campione. Una errata misurazione produce sicuramente un risultato sbagliato.

Raccolta delle urine delle 24 ore con aggiunta di conservanti

Esami particolari richiedono la raccolta e la conservazione delle urine in contenitori (anch'essi forniti, a richiesta, dal personale del Centro Prelievi) nei quali è necessario aggiungere idonei conservanti che possono essere tossici per contatto e/o ingestione e/o per inalazione come ad esempio l'acido cloridrico concentrato per la determinazione di Catecolamine, Acido



AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Istruzione Operativa
U.O. Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche ed
Ematologiche - OCM

Manuale dell'Ambulatorio (Centro Prelievi)

IU/AM 301470 703

Rev. 5 del 06/02/2006

Pagina 20 di 91

	Vanilmandelico, Acido 5-Idrossiindolacetico, Rame e Zinco (vedi anche Promemoria a pag. 64; 82;83). Raccolta delle urine temporizzate Prima di coricarsi svuotare la vescica e annotare l'ora. Raccogliere tutte le urine della notte e quelle della prima minzione del giorno successivo e annotare l'ora. Consegnare al laboratorio le urine con l'annotazione dell'orario di inizio e di fine della raccolta (vedi anche Promemoria a pag. 64). Raccolta delle urine seconda minzione Eliminare l'urina della prima minzione del mattino e raccogliere un campione della minzione successiva nell'apposita provetta. Le raccolte di urine vanno consegnate in ambulatorio dalle ore 7.30 alle ore 10 (vedi anche Promemoria a pag. 64).
Raccolta delle urine per esami microbiologici	Il laboratorio non esegue esami microbiologici. Tuttavia, provvede a raccogliere i campioni anche per tali esami. Le modalità per la raccolta delle urine sono contenute nelle indicazioni fornite dal Servizio di Microbiologia e Virologia presso cui sono eseguiti tali esami (pag. 65-67).
Raccolta delle feci per la ricerca del sangue occulto	Il paziente deve approvvigionarsi presso il Centro Prelievi del contenitore idoneo per la raccolta del campione, che deve essere mantenuto dopo il campionamento ad una temperatura di frigorifero, tra 4 e 8 °C. Insieme al contenitore l'utente riceve un foglio di istruzioni riportante in dettaglio le modalità di raccolta del campione (pag. 63). Le operazioni possono essere così sintetizzate: immergere in tre punti del campione di feci il bastoncino collegato al tappo in modo da "sporcarne" la superficie e riposizionare il bastoncino nel contenitore, chiudere ed agitare in modo che il liquido assuma un colore chiaro tipico delle feci. Conservare il contenitore in frigorifero e consegnare entro 5 giorni.



AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Istruzione Operativa
U.O. Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche ed
Ematologiche - OCM

Manuale dell'Ambulatorio (Centro Prelievi)

IU/AM 301470 703

Rev. 5 del 06/02/2006

Pagina 21 di 91

Terapia Anticoagulante Orale (TAO)	Presso il laboratorio è attivato un servizio di sorveglianza della Terapia Anticoagulante Orale (Centro 186 della Federazione Centri Sorveglianza Anticoagulati) in cui oltre alla determinazione del PT-INR viene fornita consulenza specialistica previo consenso scritto del paziente (pag. 69;70) e del Medico di Medicina Generale (pag. 71). Si fornisce inoltre ai pazienti documentazione divulgativa per la gestione della terapia (pag. 72). Il reclutamento dei pazienti è operato dal medico di turno al servizio e prevede la raccolta di informazioni anamnestiche (pag. 73). Per accedere a tale servizio il paziente deve eseguire il prelievo prima delle ore 9.00. Alle ore 10, in sala d'attesa presso il box triage un operatore consegna a tutti i pazienti il referto relativo al PT-INR e invece ai pazienti sorvegliati per la Terapia Anticoagulante Orale lo schema posologico con la data dell'appuntamento successivo (pag.74) viene consegnato dal medico nel Centro TAO situato a fianco del Centro Allergologico .
Urea Breath Test	Il test viene eseguito previa prenotazione, anche telefonica (045 8072157). Gli utenti devono presentarsi fra le 9.45 e le 10.00 presso l'Ambulatorio Prelievi. Il pomeriggio del giorno lavorativo precedente l'esame il personale amministrativo provvede all'accettazione degli utenti prenotati e prepara una cartellina con le etichette con codici a barre da apporre sui campioni e il documento per il ritiro dei risultati riportante la data del ritiro. La segreteria prepara inoltre un modulo relativo alla sostanza che viene somministrata, comprensivo di quantità e codice ministeriale. Prima di iniziare l'esame il medico provvede alla raccolta dei dati anamnestici degli utenti ed a fornire le informazioni atte ad ottenere la firma di consenso a sottoporsi all'esame (vedi modulo a pag. 54-55).



AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Istruzione Operativa
U.O. Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche ed
Ematologiche - OCM

Manuale dell'Ambulatorio (Centro Prelievi)

IU/AM 301470 703

Rev. 5 del 06/02/2006

Pagina 22 di 91

	Il test è eseguito dal personale infermieristico e consiste nella raccolta di un campione di espirato prima e dopo la somministrazione di urea marcata con un isotopo stabile del carbonio.
Test da carico orale di glucosio (OGTT)	Il test può essere eseguito anche dopo i 70 anni; l'unica controindicazione è quella della presenza (a qualunque età) di condizioni fisiche "disagiate". Nelle donne in gravidanza può essere eseguito un test di screening (minicarico tra 24-28 settimane) o uno di conferma (pag. 78; 47-50). Nell'adulto. Per l'esecuzione di questo test è necessario un periodo di digiuno compreso fra 10 a 16 ore prima della somministrazione del glucosio; l'assunzione di acqua è consentita. Nei tre giorni precedenti il paziente deve svolgere attività fisica normale e assumere una dieta normale con almeno 150 grammi di carboidrati. Ogni terapia che influenzi il metabolismo glucidico deve essere, se possibile, interrotta (dopo aver consultato il medico curante). Il paziente non deve fumare il mattino del test e non devono essere in atto processi infiammatori acuti. 1) il paziente si presenta alle ore 7.00 al centro prelievi, l'infermiera (che ha provveduto il lunedì alla esecuzione delle procedure di verifica interna di qualità del glucometro ed ha trascritto i valori nel registro apposito) procede alla esecuzione della analisi e controlla la compilazione della scheda anamnestica. Il campione viene raccolto con siringa. Una goccia di sangue viene trasferita sulla striscia reattiva e il resto viene trasferito in una provetta a tappo grigio. (Per le curve da carico di glucosio usare solo le provette a tappo grigio). 2) Il medico esamina la eventuale documentazione che il paziente ha portato con sé per valutare se i precedenti



AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Istruzione Operativa
U.O. Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche ed
Ematologiche - OCM

Manuale dell'Ambulatorio (Centro Prelievi)

IU/AM 301470 703

Rev. 5 del 06/02/2006

Pagina 23 di 91

valori di glicemia sono compatibili con la somministrazione immediata del glucosio e, senza attendere il risultato della glicemia basale, valuta il risultato prodotto dal glucometro. Qualora il valore del glucometro sia superiore a 115 mg/dl del campione basale viene immediatamente trasferito al Settore Urgenze del laboratorio. Se la glicemia del campione, che viene comunicata telefonicamente al Centro Prelievi appena disponibile, supera 7,0 mmol/L il test da carico non viene eseguito. Si comunica al paziente (restituendo l'impegnativa) di ritornare dopo qualche giorno e si segnala sulla scheda anamnestica e sulla cartellina della segreteria che l'esame è stato rinviato. Se si conferma un risultato anomalo non si procede con il test, si segnala sulla scheda la conferma. Il personale del Settore di Chimica Clinica successivamente apporrà nel referto la diagnosi di intolleranza al glucosio. Altrimenti si prosegue come di seguito riportato.

- 1) Si somministrano, in meno di 5 minuti, 75 grammi di glucosio.
- 2) Si raccoglie un campione di sangue dopo 120 minuti.

TEMPO COMPLESSIVO DI PERMANENZA: 2 ore e mezza

In gravidanza: test di screening (minicarico). Si esegue nelle donne gravide tra la 24° e la 28° settimana nelle quali non sia stata riscontrata precedentemente una intolleranza ai carboidrati. Nel caso il test sia consigliato dal Medico di fiducia prima della 24° settimana si informa la paziente che il test va ripetuto, se negativo, tra la 24° e la 28° settimana.

- 1) Si somministrano 50 g di glucosio
- 2) Si raccoglie un campione di sangue dopo 60 minuti.

TEMPO COMPLESSIVO DI PERMANENZA: una ora e mezza



AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Istruzione Operativa
U.O. Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche ed
Ematologiche - OCM

Manuale dell'Ambulatorio (Centro Prelievi)

IU/AM 301470 703

Rev. 5 del 06/02/2006

Pagina 24 di 91

In gravidanza: test da carico diagnostico. Si esegue nelle gravide in cui sia stata riscontrata precedentemente una intolleranza glucidica, in quelle in cui il minicarico ha evidenziato una concentrazione di glucosio uguale o superiore a 7,8 mmol/L e nelle gravide che si presentano al Centro Prelievi dopo la 28^a settimana di gravidanza.

Per l'esecuzione di questo test è necessario un periodo di digiuno compreso fra 10 a 16 ore prima della somministrazione del glucosio; l'assunzione di acqua è consentita. Nei tre giorni precedenti il paziente deve svolgere attività fisica normale e assumere una dieta normale con almeno 150 grammi di carboidrati. Ogni terapia che influenzi il metabolismo glucidico deve essere, se possibile, interrotta (dopo aver consultato il medico curante). Il paziente non deve fumare il mattino del test e non devono essere in atto processi infiammatori acuti.

1) Dopo la base e il controllo del glucometro come descritto in precedenza, si somministrano 100 grammi di glucosio

3) Si raccolgono dopo il carico tre campioni ematici: dopo 60, 120 e 180 minuti.

TEMPO COMPLESSIVO DI PERMANENZA: 3 ore e mezza

Nel bambino. Per l'esecuzione di questo test è necessario il digiuno da 10-16 ore; può essere assunta una modica quantità di acqua. Nei tre giorni precedenti, il paziente deve svolgere attività fisica normale e assumere una dieta normale con almeno 150 grammi di carboidrati. Ogni terapia che influenzi il bilancio glucidico deve essere, se possibile, interrotta (solo dopo aver consultato il medico curante). Non devono essere in atto processi infiammatori acuti.

1) Il medico esamina la documentazione che il paziente ha portato con sé per valutare se recenti precedenti valori di glicemia sono



AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Istruzione Operativa
U.O. Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche ed
Ematologiche - OCM

Manuale dell'Ambulatorio (Centro Prelievi)

IU/AM 301470 703

Rev. 5 del 06/02/2006

Pagina 25 di 91

	compatibili con la somministrazione immediata del glucosio. Qualora il valore del glucometro superi i 115 mg/dl un campione basale viene immediatamente trasferito al Settore Urgenze del laboratorio. Se la glicemia del campione, che viene comunicata telefonicamente al Centro Prelievi appena disponibile, supera 7,0 mmol/L il test da carico non viene eseguito altrimenti si prosegue come di seguito riportato. 2) Si somministrano 1,75 grammi di glucosio (equivalenti a 3.9 millilitri di una soluzione aromatizzata di glucosio al 45% P/V) per Kg di peso fino ad un massimo di 165 ml 3) Si raccoglie un campione di sangue dopo 120 minuti dal carico. <i>TEMPO COMPLESSIVO DI PERMANENZA : 2 ore e mezza</i>
Test da carico orale di glucosio con determinazione di glucosio, insulina, peptide C	In caso sia richiesto anche il dosaggio dell'insulina si seguono le stesse modalità descritte in precedenza per la preparazione del paziente e per la somministrazione del carico e si raccolgono campioni di sangue base con controllo del glucometro e dopo il carico a 30, 60, 120 minuti. <i>TEMPO COMPLESSIVO DI PERMANENZA: 2 ore e mezza</i>
L'esecuzione del pH arterioso	Il medico in turno presso il Centro prelievi o l'infermiera stessa previo accordi col medico procede alla esecuzione del prelievo o da arteria radiale, brachiale o femorale a seconda del migliore approccio valutato previa palpazione. Si esegue una accurata disinfezione della cute e si utilizza la siringhetta eparinata specifica. Si avvisa il paziente di procedere a una compressione piuttosto energica e prolungata nel punto del prelievo mediante tampone di cotone e di attendere la verifica dell'idoneità del campione. Il prelievo viene recapitato presso il Settore Urgenze e l'esame eseguito immediatamente da parte del personale tecnico addetto; che poi provvede a comunicare l'idoneità del prelievo . Se il campionamento risulta idoneo viene comunicato al paziente



AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Istruzione Operativa
U.O. Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche ed
Ematologiche - OCM

Manuale dell'Ambulatorio (Centro Prelievi)

IU/AM 301470 703

Rev. 5 del 06/02/2006

Pagina 26 di 91

	che può lasciare l'Ambulatorio.
Renina e Aldosterone	Previo appuntamento e consegna di un modulo che contiene informazioni di interferenze farmacologiche e abitudini alimentari . Il paziente si presenta alle ore 7.00 presso l'Ambulatorio prelievi . Viene fatto sdraiare almeno un' ora e il prelievo eseguito in Clinostatismo. Poi gli viene chiesto di deambulare per almeno un ora e viene eseguito un secondo prelievo mantenendo il paziente in piedi e quindi in Ortostatismo. (pag.62) <i>Tempo di permanenza circa 2 ore e 15 minuti</i>
Catecolamine plasmatiche	La fase preanalitica della determinazione delle catecolamine plasmatiche è critica; il mancato rispetto delle modalità sottoindicate pregiudica la qualità del risultato. Le indicazioni specifiche sono riportate nel modulo di pag.62. 1) Il paziente che ha prenotato l'esame viene fatto sdraiare in ambiente tranquillo 2) Si reperisce un accesso venoso che va mantenuto mediante applicazione di ago <i>butterfly</i> e infusione lenta di soluzione fisiologica. 3) Dopo 30 minuti si raccolgono due provette di sangue (provette specifiche contenenti sodio metabisolfito e EDTA conservate nel congelatore presso il settore di Chimica Speciale) <i>TEMPO COMPLESSIVO DI PERMANENZA: 45 minuti.</i>
Prolattina: tre prelievi	Esame da eseguire previa prenotazione . Dopo avere applicato un ago <i>butterfly</i> per la raccolta del primo campione si inizia infusione lenta di soluzione fisiologica per 30 minuti per il secondo campione e 60 minuti per il terzo, avendo cura di eliminare durante ogni campionamento i primi 10 ml di sangue. Il paziente deve sottoscrivere il Consenso Informato (vedi modulo



AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Istruzione Operativa
U.O. Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche ed
Ematologiche - OCM

Manuale dell'Ambulatorio (Centro Prelievi)

IU/AM 301470 703

Rev. 5 del 06/02/2006

Pagina 27 di 91

	a Pag.46) <i>TEMPO COMPLESSIVO DI PERMANENZA: 70 minuti</i>
Lattato: due prelievi (basale e dopo sforzo)	Si raccolgono un campione basale e uno dopo uno sforzo tale da provocare affaticamento (si invita l'utente a salire e scendere da una rampa di scale, senza interruzioni, fino ad avvertire la sensazione di intenso affaticamento). Si utilizzano provette con antiglicolitico (sodio fluoruro e potassio ossalato, tappo grigio). Prelevare con minima stasi venosa. <i>NOTA: L'interpretazione del test è difficile; nel soggetto sano il lattato può aumentare anche di 20 volte. Il laboratorio non è pertanto in grado di definire intervalli di riferimento e livelli decisionali.</i>
Intradermoreazione per la Tubercolosi (Tine test)	L'esame si esegue solo il Lunedì, Martedì, Mercoledì e Venerdì. Il test si esegue mediante un dispositivo automatico a quattro punte (Tine test) sulle quali sono adese 5U di tubercolina attivata. Non è necessario applicare alcun cerotto. Il paziente viene invitato a ritornare dopo 72 ore per l'esame del risultato; in questo periodo non deve disturbare la eventuale reazione mediante grattamento, applicazione di pomate o altro. La gestione del test e la lettura è a carico del Servizio di Microbiologia, la lettura non avviene di Domenica.
Ricerca degli eosinofili nel secreto nasale	Si raccoglie una piccola quantità di muco mediante inserimento di un tampone sottile nelle coane nasali di destra e di sinistra. Il materiale viene disteso su vetrino (uno per narice). Si informa il paziente che la procedura può causare un modesto fastidio che non può essere evitato; lo si invita tuttavia a avvisare l'operatore (medico o infermiere professionale) nel caso che il dolore diventi intenso.
Altre attività ambulatoriali del Laboratorio	Alcuni prelievi particolari, descritti di seguito in dettaglio, si effettuano presso l'ambulatorio del laboratorio situato al terzo



AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Istruzione Operativa
U.O. Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche ed
Ematologiche - OCM

Manuale dell'Ambulatorio (Centro Prelievi)

IU/AM 301470 703

Rev. 5 del 06/02/2006

Pagina 28 di 91

piano del Monoblocco Servizi. Tale servizio è in funzione al mattino dalle 7.30. Al mattino presso l'Ambulatorio del Laboratorio sono eseguiti i prelievi concordati con Società Sportive, Banche e Giornalisti. Si eseguono anche campionamenti particolari come : le IgA salivari, proteina S-100 (in qualsiasi orario dei Giovedì concordati), Emocromo urgente, crioglobuline, criofibrinogeno e tempo di emorragia. Al pomeriggio l'ambulatorio viene gestito dal Medico reperibile per i prelievi per IgE specifiche, IgE totali , ECP, Triptasi del Centro Allergologico, citologie nasali (il martedì e il mercoledì previo appuntamento del Centro Allergologico), per la raccolta del campione per glucosio post-prandiale e cortisolo/corticotropina, per la raccolta di campioni per esami ormonali che richiedono l'esecuzione in una data precisa sabato mattina e giorni festivi.

Glicemia post-prandiale. Il mattino presso il Centro Prelievi, in occasione del prelievo di base, l'utente riceve una provetta a tappo grigio etichettata con codice a barre e viene invitato a presentarsi nell'ambulatorio del laboratorio due ore dopo l'inizio del pasto. Gli vengono inoltre fornite le indicazioni sul tipo di pasto che deve prevedere una certa introduzione di carboidrati lenti come un piatto di pasta (minimo 50g) e un panino e sul percorso da seguire per raggiungere l'ambulatorio.

Cortisolemia e/o ACTH pomeridiani. Il mattino presso il Centro Prelievi, in occasione del prelievo basale, l'utente riceve una provetta etichettata con codice a barre e viene invitato a presentarsi alle ore 18.00 alla segreteria del laboratorio al terzo piano del Monoblocco Servizi. Gli vengono inoltre fornite le indicazioni sul percorso da seguire per raggiungere l'ambulatorio del laboratorio (vedi paragrafo *Accettazioni del sabato e dei giorni festivi* Pag.10). Il prelievo è eseguito dal medico reperibile.



AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Istruzione Operativa
U.O. Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche ed
Ematologiche - OCM

Manuale dell'Ambulatorio (Centro Prelievi)

IU/AM 301470 703

Rev. 5 del 06/02/2006

Pagina 29 di 91

IgE specifiche di pazienti inviati dall'ambulatorio del Servizio di Allergologia dopo la visita. Questi pazienti accedono al laboratorio in orari diversi della giornata muniti di regolare prescrizione del medico. La segreteria del laboratorio provvede alla accettazione amministrativa del paziente e chiama il personale infermieristico (fino alle 13.45 è eseguito al Centro prelievi e l'infermiera stessa provvede a recapitare alla Segreteria del Laboratorio l'impegnativa e i dati anagrafici per fornire il foglio di ritiro al paziente fuori orario) o il medico reperibile per l'esecuzione del prelievo. Dopo il prelievo viene sempre consegnato al paziente il foglio per il ritiro del referto.

IgA salivari. Il prelievo per la determinazione di IgA salivari consiste nell'impregnare di saliva un apposito materiale assorbente tipo cottoncino contenuto in apposita provetta con fondo conico, definita "salivetta".

Proteina S 100. La Divisione di Chirurgia Plastica 1 ha attivato un Ambulatorio Oncologico per i pazienti che hanno subito intervento chirurgico per melanoma :

- ogni secondo e quarto giovedì del mese i pazienti si presentano alla segreteria del laboratorio al terzo piano del monoblocco servizi con tessera sanitaria e richiesta per l'esame Proteina S 100.
- la richiesta proviene dal medico responsabile del suddetto ambulatorio o dal medico di famiglia che provvedono a trascrivere nell'apposito spazio il codice di esenzione 048.
- il medico del laboratorio di turno a questo servizio o la caposala eseguono il prelievo.
- La accettazione prevede il codice 90 definito come Ambulatorio Melanoma..
- la risposta dell'esame viene inviata sia per via telematica e



AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Istruzione Operativa
U.O. Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche ed
Ematologiche - OCM

Manuale dell'Ambulatorio (Centro Prelievi)

IU/AM 301470 703

Rev. 5 del 06/02/2006

Pagina 30 di 91

recapitato il referto cartaceo entro le ore 15 all'Ambulatorio Oncologico della Divisione di Chirurgia Plastica 1 dove il paziente è in attesa della visita di controllo.

Emocromo urgente. Si esegue per i pazienti che devono sottoporsi a visita ed eventuale trattamento chemioterapico presso la Divisione di Oncologia. I pazienti si presentano entro le ore 8.00 presso la segreteria del laboratorio al terzo piano del monoblocco servizi con tessera sanitaria e la richiesta del medico di famiglia o del medico specialista per emocromo con formula. La caposala o il medico di turno alle urgenze esegue il prelievo. Il paziente ritira il referto presso la Segreteria del Laboratorio dopo le ore 10.30. Se il paziente arriva presso il Centro Prelievi si procede a colorare il tappo della provetta da emocromo e si prepara un foglietto bianco di accompagnamento con scritto l'orario di consegna, si ripone la provetta nel supporto delle terapie TAO.

Crioglobuline-Criofibrinogeno. Per la determinazione delle Crioglobuline la caposala o il medico di turno prelevano 20 mL di sangue e lo trasferiscono immediatamente in due provette di vetro/plastica prive di anticoagulante e di separatore. Le provette vengono immediatamente recapitate al Settore Immunochimica del laboratorio e mantenute in termostato a 37 °C fino al momento del trattamento del campione.

Per la determinazione di Criofibrinogeno il campione di sangue viene raccolto in tre provette contenenti K3 EDTA (tappo viola da 3 mL) seguendo poi le procedure sopra indicate.

Tempo di emorragia. Si esegue una anamnesi volta a rilevare la presenza di diatesi emorragica e ad escludere l'assunzione di farmaci interferenti e si richiede al paziente di firmare il modulo del Consenso Informato (Pag.46).

Si applica al braccio lo sfigmomanometro alla pressione costante



AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Istruzione Operativa
U.O. Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche ed
Ematologiche - OCM

Manuale dell'Ambulatorio (Centro Prelievi)

IU/AM 301470 703

Rev. 5 del 06/02/2006

Pagina 31 di 91

	di 40 mm di Hg. Dopo avere sgrassato la parte volare dell'avambraccio con etere, si produce una piccola incisione con un dispositivo meccanico standardizzato. Utilizzando un dischetto di carta bibula ed un cronometro si asciuga ogni 30 secondi il sangue che fuoriesce dalla microincisione fino alla completa emostasi. Si registra il tempo e si trasferisce il risultato ai tecnici del Settore Coagulazione.
Assistenza dopo il prelievo - Raccomandazioni	Effettuato il prelievo, il paziente è invitato a tenere premuto il cotone intriso di disinfettante sul punto del prelievo per circa 5 minuti, senza strofinarlo e senza piegare il braccio. Su richiesta, il cotone viene fissato con cerotto ma solo dopo avere raccomandato la contemporanea pressione. In caso di lipotimia o collasso si provvede a: • sdraiare immediatamente il paziente sul lettino rigido presente in ogni box-prelievi. Se necessario mantenere gli arti inferiori alzati. • allentare eventuali costrizioni • se necessario valutare il polso e misurare la pressione. • se il collasso si protrae, il personale infermieristico del laboratorio preavvisa il Pronto Soccorso dell'Ospedale e provvede a trasportarvi il paziente.
Farmaci in dotazione del Centro Prelievi	Adalat capsule per crisi ipertensive: compressa da rompere sotto la lingua; Adrenalina fiale in caso di shock allergico: somministrazione sottocute o iv ; Atropina fiale :blocca i recettori muscarinici es utilizzabile nella grave bradicardia sinusale iv; Bentelan fiale in caso di shock allergico iv; Effortil fiale : alfa stimolante utile nelle gravi ipotensioni sc/iv/im, oppure 10-20 gtt sublinguali per le ipotensioni più lievi;



AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Istruzione Operativa
U.O. Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche ed
Ematologiche - OCM

Manuale dell'Ambulatorio (Centro Prelievi)

IU/AM 301470 703

Rev. 5 del 06/02/2006

Pagina 32 di 91

	Konakion gocce per pazienti in terapia anticoagulante con coumadin agisce come antidoto, in caso di PT allungato 3-5 gtt sotto la lingua; Micoren gocce per sindromi ipotensive lievi; Novalgina fiale o gocce come antipiretico e antidolorifico; Plasil compresse antiemetico; Trandate fiale : alfa e beta bloccante utile nelle tachicardie accompagnate da angina e ipertensione; Trimeton fiale in caso di shock allergico iv; Valium fiale utile nelle gravi crisi convulsive im/iv ; Ventolin fiale nel broncospasmo acuto di origine respiratoria escluso il corpo estraneo. In caso di ipoglicemie si possono utilizzare gli sciroppi delle curve da carico di glucosio.
Strutture di emergenza	Per Arresto respiratorio è a disposizione Ambu nell'armadietto dell'ambulatorio 5. Qualsiasi emergenza si verifichi prima, durante o immediatamente dopo il prelievo è affrontata, all'occorrenza, con l'ausilio del Pronto Soccorso (Tel 045 8072120) e/o della Rianimazione A (Tel 045 8072139; tel 807<u>3636</u> pari al 118 esterno all'azienda) situati al primo piano del Monoblocco Servizi a cui si accede dal Centro Prelievi in 2-4 minuti. E' consigliabile compilare anche un modulo per documentare la assistenza prestata in caso di complicazioni non previste o non prevedibili su cui si possono ravvisare o contestare responsabilità degli personale sanitario.
Tempi di attesa per l'esecuzione del prelievo	I tempi di attesa degli utenti non urgenti sono monitorati quotidianamente mediante moduli di rilevazione che vengono associati a 5 utenti che si presentano al box verifica impegnative alle ore 7.30 – 8.00 – 8.30 – 9.00 – 9.30. Il modulo accompagna gli utenti durante l'intero percorso e consente di registrare l'ora di



AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Istruzione Operativa
U.O. Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche ed
Ematologiche - OCM

Manuale dell'Ambulatorio (Centro Prelievi)

IU/AM 301470 703

Rev. 5 del 06/02/2006

Pagina 33 di 91

	arrivo al box verifica impegnative, i minuti di attesa che l'hanno preceduto, l'ora dell'accettazione amministrativa e l'ora del prelievo. I dati vengono elaborati periodicamente e messi anche in relazione con il numero totale di prelievi eseguiti e il numero di addetti alla segreteria e ai prelievi. Secondo le rilevazioni effettuate nel 2004, i tempi medi di attesa dal momento di arrivo al momento del prelievo sono stati: • Per gli utenti presentatisi alle 7.30 = 49 minuti • Per gli utenti presentatisi alle 8.00 = 47 minuti • Per gli utenti presentatisi alle 8.30 = 43 minuti • Per gli utenti presentatisi alle 9.00 = 36 minuti • Per gli utenti presentatisi alle 9.30 = 26 minuti
Ufficio Relazioni con il Pubblico - Reclami	All'Ufficio Relazioni con il Pubblico si accede dall'atrio di ingresso all'Ospedale Civile Maggiore da Piazzale Stefani (vedi Fig. 1, pag.44) con apertura al pubblico dalle ore 9.00 alle ore 16.00 di ogni giorno lavorativo, eccettuato il sabato. Tra le funzioni dell'Ufficio figura quella di "ricevere le osservazioni, le opposizioni, gli esposti, i ricorsi, le denunce od i reclami contro gli atti o i comportamenti che negano o limitano la fruibilità delle prestazioni erogate dall'Azienda presentati dall'utente, parenti ed affini, o da organismi di volontariato o di tutela dei cittadini accreditati presso la Regione o presso l'Azienda". Ogni reclamo e ogni osservazione su eventuali disfunzioni riscontrate nel Centro Prelievi possono essere comunicate all'Ufficio verbalmente, telefonicamente (045 8072178) dalle 8.30 alle 13.30, tramite Fax (045 8073430) o per posta al seguente indirizzo: <i>Ufficio Relazioni con il Pubblico, Ospedale Civile Maggiore, Piazzale Stefani, 1, 37126 Verona</i>
Valutazioni della qualità	Soddisfazione degli Utenti. Raccogliere dagli utenti un giudizio sulla qualità delle prestazioni del Centro Prelievi è difficile perché



AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Istruzione Operativa
U.O. Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche ed
Ematologiche - OCM

Manuale dell'Ambulatorio (Centro Prelievi)

IU/AM 301470 703

Rev. 5 del 06/02/2006

Pagina 34 di 91

eventuali interviste o questionari dovrebbero essere somministrati nel momento in cui l'utente sta lasciando l'ospedale ed in cui è meno disponibile a trattenersi. Pur con questo limite l'Ufficio Relazioni con il Pubblico e il Laboratorio hanno condotto nel corso del 2000 una ampia indagine sulla soddisfazione degli utenti:

- In una fase pilota sono stati distribuiti 2000 questionari che indagavano quali lacune di tipo organizzativo, igienico e clinico erano state rilevate nell'accesso all'ambulatorio;
- Nella fase successiva sono stati distribuiti 6000 questionari che indagavano, sulla base di quanto rilevato nella fase pilota, in maggiore dettaglio, tali lacune.

I risultati, oggetto di una monografia di cui gli utenti possono prendere visione, dimostrano una elevata soddisfazione per la professionalità e della cortesia degli operatori (amministrativi, infermieristici, medici) e limitano le riserve a taluni aspetti strutturali.

Indicatori di qualità. La congruità della procedura è monitorata quotidianamente mediante due indicatori: 1) Numero e tipologia di prelievi "non conformi", riportati quotidianamente ad opera del personale su apposito registro conservato nell' Ambulatorio medico . 2) Tempi di fine esecuzione dei breath test registrati dalle infermiere e conservati dal responsabile dell'ambulatorio.

Assicurazione di qualità. La qualità dei dati forniti dal Laboratorio di Analisi Chimico Cliniche ed Ematologiche dell'Ospedale Civile Maggiore è garantita dalla esecuzione di procedure quotidiane di Controllo Interno di Qualità e dalla partecipazione a numerosi programmi di Verifica Esterna di Qualità (regionali, nazionali, internazionali). La continua e periodica partecipazione ai programmi di Verifica Esterna di Qualità garantiscono il monitoraggio, il mantenimento ed il



AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Istruzione Operativa
U.O. Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche ed
Ematologiche - OCM

Manuale dell'Ambulatorio (Centro Prelievi)

IU/AM 301470 703

Rev. 5 del 06/02/2006

Pagina 35 di 91

	progresso della qualità. Di seguito sono riportati i principali programmi a cui il laboratorio ha partecipato nel corso del 2004: 1) <i>Chimica clinica</i>: Programma di Controllo di Qualità Regionale 2) <i>Ematologia e Coagulazione</i>: Programma di Controllo di Qualità Regionale; Programma Internazionale "UKNEQAS"; <i>Ormoni</i>: Programma di "Controllo di Qualità Internazionale di Valutazione Esterna di Qualità: Immunocheck" 4) <i>Indicatori di neoplasia</i>: Controllo Internazionale "Onco-check" 5) <i>Allergologia</i>: Controllo Internazionale "UNEQAS" e "ECP Cap"; 6) <i>Proteine specifiche</i>: Controllo di Qualità Regionale e Controllo Internazionale "UKNEQAS Autoimmune serology and special immunochemistry"; 7) <i>Ciclosporina</i>: Controllo Internazionale "UK Cyclosporin Quality Assessment" 8) <i>FK-506</i>: Controllo Internazionale "UK Tacrolimus Quality Assessment" 9) <i>Troponina I e CK-MB massa</i>: Programma di Controllo di Qualità Regionale; 10) <i>Hb glicata e screening Hb anormale</i>: Programma di Controllo di Qualità Interregionale I risultati di tutti i programmi di VEQ sono archiviati presso il singolo settore diagnostico e disponibili su richiesta al Direttore del Laboratorio di Analisi Chimico Cliniche ed Ematologiche dell'Ospedale Civile Maggiore: Dr. Paolo Rizzotti, Laboratorio di Analisi Chimico Cliniche ed Ematologiche 3° Piano del Monoblocco Servizi, Ospedale Civile Maggiore, Piazzale Stefani, 1, 37126 Verona. Tel. 045 8072155
Tempi di refertazione	Il giorno di ritiro dei referti è indicato nel foglio consegnato al paziente nel momento dell'accettazione amministrativa. Qualora il referto fosse necessario prima della data indicata, il paziente può



AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Istruzione Operativa
U.O. Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche ed
Ematologiche - OCM

Manuale dell'Ambulatorio (Centro Prelievi)

IU/AM 301470 703

Rev. 5 del 06/02/2006

Pagina 36 di 91

concordare con il personale del Centro Prelievi una delle seguenti modalità alternative:

- ritirare un referto parziale,
- telefonare personalmente per conoscere la data precisa delle disponibilità del referto (che, nei casi in cui l'esame sia eseguito a cadenza settimanale o più lunga, può anticipare anche di diversi giorni quella segnata sul foglio di ritiro).
- incaricare il proprio medico di famiglia di prendere contatto con la Segreteria del Laboratorio (045 8072157) o con il medico reperibile del laboratorio (045 8072154).

Il paziente può anche concordare con la segreteria, le infermiere o il medico di ritirare direttamente il referto presso il laboratorio, deve essere apposta una firma o una sigla con data e orario sul foglio del ritiro referti. In questo caso la riscossione del ticket può avvenire anche presso la cassa posta nel Monoblocco Servizi fino alle ore 18.45.

I tempi di refertazione per ogni esame sono contenuti nella Tabella a pag. 91.

Nel caso il campione non sia risultato idoneo alla analisi richiesta l'utente sarà informato il più presto possibile della necessità di raccogliere un nuovo campione. Nel caso l'utente non sia rintracciabile verrà inserito nella busta del referto il modulo riportato a pag. 75 che invita il paziente a ripresentarsi in ambulatorio per un nuovo prelievo.

Ritiro del referto e pagamento del Ticket

Al momento della accettazione amministrativa viene fornito al paziente il foglio per il ritiro del referto con indicati data, orario e sede per il ritiro del referto e per il pagamento del ticket. Il ritiro del referto ed il pagamento del ticket si effettuano presso l'Ufficio Ticket, situato nella portineria del Padiglione Maternità dell'Ospedale Civile Maggiore (vedi Fig.1 pag. 44) con orario di



AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Istruzione Operativa
U.O. Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche ed
Ematologiche - OCM

Manuale dell'Ambulatorio (Centro Prelievi)

IU/AM 301470 703

Rev. 5 del 06/02/2006

Pagina 37 di 91

	apertura dalle 8.00 alle 16.00 di ogni giorno lavorativo, eccettuato il sabato. Al Padiglione Maternità si può accedere dall'entrata di Piazzale Stefani o da quella di Via Mameli seguendo le indicazioni della apposita segnaletica. Il mancato ritiro dei referti entro 30 giorni dalla refertazione comporta l'addebito dell'intero costo delle prestazioni effettuate. Per ritirare il referto si deve presentare allo sportello l'apposito foglio di ritiro o la tessera sanitaria e l'eventuale documentazione di esenzione o il modulo di autocertificazione. Nel caso eccezionale di blocco del Sistema Informativo durante le fasi del prelievo il ritiro dei referti avviene dietro presentazione del modulo di ritiro alternativo consegnato al momento del prelievo (pag. 76). L'utente può anche richiedere che i referti siano spediti a domicilio (vedi pag. 60)
Normativa vigente sulla partecipazione alla spesa sanitaria (Ticket)	Norme orientative. Per quanto concerne il pagamento del Ticket, i cittadini vengono differenziati in 2 categorie (pag 86-90): 1) Esenti 2) Non esenti 1) Esenti (completamente esenti da pagamento): Deve essere compilata correttamente l'area della ricetta (impegnativa) definita come : " codice esenzione" . Il Codice Regionale di esenzione per patologia, per invalidità e reddito è quello definito a livello regionale con le DD.GR. del 07.052004 e n 4047 del 22.12.2004 trasmesse alle Aziende dal Segretario Regionale del 24.08.2004 prot.n.563699/50.07.01.00 prot 37578/50.07.01.01 Le esenzioni comprendono i cittadini appartenenti alle categorie sottoportate, i codici che debbono essere trascritti dal medico richiedente sull'apposito spazio della impegnativa. • Condizioni di esenzione codici: 001 Acromegalia; 0002



AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Istruzione Operativa
U.O. Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche ed
Ematologiche - OCM

Manuale dell'Ambulatorio (Centro Prelievi)

IU/AM 301470 703

Rev. 5 del 06/02/2006

Pagina 38 di 91

Patol.Sistema circolatorio; 003 Anemia Autoimmune; 004; Anemie emolitiche; 005 Anoressia o Bulimia nervosa; 006 Artrite Reumatoide; 007 Asma, 008 Cirrosi Epatica o Biliare, 009 Colite Ulcerosa o Crohn ; 010 Connettivite mista; 011 Demenze; 012 Diabete insipido; 013 Diabete mellito; 014 Tossicodipendenza ; 015 Immunodeficit congeniti o acquisiti; 016 Epatite cronica attiva; 017 Epilessia; 018 Fibrosi cistica; 019 Glaucoma; 020 infezione da HIV; 02 Insufficienza cardiaca; 022 morbo di Addison; 023 Insufficienza renale cronica; 024 insufficienza respiratoria cronica; 025 Ipercolesterolemie famigliari; 026 Iperpara o ipoparatiroidismo; 028 Lupus; 029 Malattia di Alzheimer ; 030Malattia di Sjogren; 031 Malattia ipertensiva; 032 Cushing; 033 Deficit della coagulazione; 034 Miastenia Grave; 035 Iperitroidismi; 036 Morbo di Buerger; 037 Paget; 038 Parkinson e analoghi; 039 Nanismo ipofisario; 040 neonati con ricovero in terapia intensiva ; 041 neuromielite ottica; 042 pancreatite cronica; 043 poliartrite nodosa; 044 Psicosi ; 045 Psoriasi; 046 Sclerosi multipla ; 047 sclerosi sistemica ; 048 Neoplasie maligne; 049 pluripatologie d'organo; 050 soggetti in attesa di trapianto; 051 deficit nati con gravi fisici, sensoriali e neuropsichici ; 052 soggetti sottoposti a trapianto; 053 soggetti sottoposti a trapianto di cornea; 054 Spondilite anchilosante; 055 Tubercolosi; 056 Tiroidite di Hashimoto .

- Codici patologie rare esenti: 6 caratteri: D.M. 18/05/2001 n 279 ; Sospetto di malattia rara D.M. 18/05/2001 n 279 ex articolo 5 co.2 : R99999
- Invalidi di guerra : 3G1 o 3G2; Invalidi del lavoro: 3L1, 3L2,



AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Istruzione Operativa
U.O. Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche ed
Ematologiche - OCM

Manuale dell'Ambulatorio (Centro Prelievi)

IU/AM 301470 703

Rev. 5 del 06/02/2006

Pagina 39 di 91

	3L3 o INAIL; per servizio : 3M1, 3M2,3M3, invalidi civili: 3C1, 3C2, 3C3; ciechi: 3N1; sordomuti: 3S1; danneggiamenti per vaccini: 3T1; vittime di terrorismo o criminalità 3V1, Disabili 3D1; obiettori 301; • Gravidanza: preconcezionale 400; ordinaria: 401-441 numerazione in base alle settimane; 490 settimana non quantizzabile; 450 gravidanza a rischio • Epidemie : 5G1; • Datore del lavoro 5H1 • Economiche: 6R1; 6R2; 7R2-7R5 • Patologia combinata a due codici: 013AO2 diabete mellito associato a patologia cardiaca o del circolo polmonare ; 013B02 Diabete Mellito e Malattie Cerebrovascolari; 013C02 Diabete mellito e patologia dei vasi; 013031 Diabete mellito e ipertensione con danno d'organo; 013A31 Diabete mellito e ipertensione senza danno d'organo. 2) Non esenti Gli utenti che non appartengono ad alcuna delle sopraelencate categorie sono tenuti al pagamento di una quota stabilita per ciascuna prestazione, come da tariffario, fino ad un massimo di 36,15 euro per ogni impegnativa. Gli utenti che si presentano con prescrizione medica, ma non sull'apposito modulo regionale, sono tenuti al pagamento della tariffa intera di ogni singola prestazione come previsto dal tariffario regionale. Stampato informativo. Presso l'ambulatorio sono disponibili i moduli per l'autocertificazione del diritto all'esenzione (pag. 86;87)
Dotazioni e materiali d'uso	Box prelievi (vedi inventario IU/AM 301470 101) I cinque ambulatori "box" (n° 1, 2, 3, 4 e 5) in cui si eseguono i prelievi hanno ciascuno la seguente dotazione: un lettino, due



AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Istruzione Operativa
U.O. Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche ed
Ematologiche - OCM

Manuale dell'Ambulatorio (Centro Prelievi)

IU/AM 301470 703

Rev. 5 del 06/02/2006

Pagina 40 di 91

carrelli, due sedie, un lavandino con erogatore di sapone, un dispensatore di asciugamani di carta, un cestino per i rifiuti normali, un contenitore per i rifiuti sanitari pericolosi e una bacheca.

I box n° 1, 3 e 5 sono provvisti di armadietto; i box n° 1, 2, 3 e 5 sono provvisti di erogatore di ossigeno con mascherina e di uno sgabello; il box n° 5 è provvisto di telefono, frigorifero e 2 supporti mobili per fleboclisi.

Negli armadietti si conservano provette delle differenti tipologie, contenitori per il trasporto delle provette, lenzuolini, bicchieri di plastica grandi e medi, vetrini, provette per esami speciali (aldosterone, renina, lattato, ACTH, zinco e piombo), Lasonil pomata, fonendoscopio, sfigmomanometro, occhiali protettivi, bottiglie di soluzione fisiologica per infusioni, deflussori per fleboclisi, cilindri di vetro graduati da 100 e 250 ml, una coperta, erogatori di ossigeno, surgifix rete, cotone, holder per prelievi "vacutainer", aghi, abbassalingua, adattatori, garze non sterili, microperfusori vari, deflussori, guanti varie misure, dispositivi Ambu e modulistica varia (dichiarazione per il datore di lavoro, carta intestata, modulo per il consenso informato, modulo per la raccolta anamnestica per l'Urea Breath Test, modalità raccolta urine, istruzioni per renina – aldosterone – catecolamine plasmatiche ecc.)

Area di osservazione post-prelievo.

L' area è comprensiva di un piccolo spazio adiacente agli ambulatori e del corridoio di uscita . Questa viene utilizzata dagli utenti dopo il prelievo ed è dotata di alcune sedie, un armadietto, due attaccapanni e un frigorifero.

Stanzetta "vuota-vasi"

Vi sono i vari tipi di contenitori per la raccolta dei campioni di urine



AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Istruzione Operativa
U.O. Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche ed
Ematologiche - OCM

Manuale dell'Ambulatorio (Centro Prelievi)

IU/AM 301470 703

Rev. 5 del 06/02/2006

Pagina 41 di 91

e feci (raccolte delle 24 ore e temporizzate) e le sostanze conservanti che devono essere eventualmente aggiunte alle urine durante la raccolta. Fra queste c'è l'acido cloridrico (sostanza pericolosa per ingestione, contatto e inalazione) che si utilizza per la determinazione di Catecolamine, Acido Vanilmandelico, Acido 5-Idrossiindolacetico, Rame e Zinco. L'acido cloridrico è conservato in flaconcini di vetro con tappo a vite racchiusi in un contenitore a tenuta; per limitare la presenza di vapori è consentita la conservazione in ambulatorio di non più di due di questi flaconcini.

In stanzetta sono inoltre riposti i contenitori per i rifiuti.

In stanzetta esiste anche un contenitore per "la sicurezza" di presidi da utilizzare in caso di rottura di provette di sangue o altro materiale biologico : granuli per la disfunzione del pavimento, mascherine e guanti.

La sedia a rotelle per il trasporto dei pazienti disabili è posta in segreteria .

Frigoriferi

Il frigorifero situato nel box n°5 contiene: microprovette per test della coagulazione, soluzioni di glucosio per test da carico orale e un set di farmaci per le emergenze.

Il frigorifero situato nella saletta d'attesa viene utilizzato esclusivamente per conservare i campioni per urinocolture e coproculture prima del loro trasferimento in laboratorio:

Materiale d'uso dei carrelli prelievi

I due carrelli situati in ciascun ambulatorio contengono provette "sottovuoto" di differenti tipologie e capacità per il prelievo ematico (per sangue intero, siero con e senza gel separatore, plasma eparinato e citratato), provette per urine senza conservanti, provette da urine con HCl, bicchieri di plastica, guanti in lattice e



AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Istruzione Operativa
U.O. Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche ed
Ematologiche - OCM

Manuale dell'Ambulatorio (Centro Prelievi)

IU/AM 301470 703

Rev. 5 del 06/02/2006

Pagina 42 di 91

vinile (misure grande, media, piccola), dispositivi per tamponi microbiologici, vasetti per urinocoltura, carta stagnola, supporti per provette, cotone, disinfettante, abbassalingua, microprovette Eppendorf "conetti", barattolo in plastica rigida per aghi usati, lacci emostatici, holder per prelievi con provette "vacutainer", aghi per prelievi vacutainer, adattatori per aghi "butterfly", aghi "butterfly", aghi per siringhe, rotolo di cerotto e cerotti medicati, elastici, forbici, siringhe monouso di differenti capacità e siringhe per prelievi arteriosi.

Attività successiva all' orario di accettazione pazienti

L'orario dei prelievi di sangue è dalle 7.30 alle 10.00 ma la attività ambulatoriale prosegue fino alle 13.30. Tutte le persone accettate fino alle ore 10 dal box triage vengono eseguite, anche le curve di minicarico che si presentino alle 9.55 vengono concluse nella stessa giornata. Proseguono dopo le ore 10 anche i breath test. Inoltre vengono eseguiti dopo le ore 10 i prelievi per IgE specifiche, IgE totali, ECP e Triptasi del Centro Allergologico. Il Centro Prelievi resta aperto anche per la fornitura ai pazienti che lo richiedono dei contenitori per raccolte urine, feci, sangue occulto, urine 24 ore e qualsiasi altra informazione. Dopo le ore 10.30 il personale infermieristico riceve le prenotazioni delle curve da carico di glucosio, delle curve di prolattina, dei prelievi per catecolamine, aldosterone e renina. Inoltre è cura del personale infermieristico di riordinare e riorganizzare i 5 punti prelievo, rifornendo gli ambulatori dei materiali in dotazione e organizzando lo smaltimento rifiuti.

Le infermiere alla conclusione dei prelievi e dei breath test hanno anche la responsabilità di

- Raccogliere tutto il materiale infetto, metterlo negli appositi contenitori, portarlo nella sede di raccolta



AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Istruzione Operativa
U.O. Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche ed
Ematologiche - OCM

Manuale dell'Ambulatorio (Centro Prelievi)

IU/AM 301470 703

Rev. 5 del 06/02/2006

Pagina 43 di 91

- Ripristino generale di tutto il materiale usato nel corso della mattinata
- Campionare presso il laboratorio e sotto cappa aspirante le urine 24 ore
- Controllare la logistica dell'ambulatorio: evitare ingombri lungo il percorso, controllare il buon funzionamento delle luci e le condizioni dei servizi igienici interni agli ambulatori e nella sala d'attesa.

Tutto il materiale necessario per gli ambulatori viene fornito dal coordinatore infermieristico o tecnico settimanalmente o al bisogno. Gli interventi per eventuali riparazioni urgenti si attivano telefonicamente e successivamente si avvisa il capotecnico di produrre una richiesta in riferimento alla chiamata effettuata dal personale infermieristico.



AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Istruzione Operativa
U.O. Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche ed
Ematologiche - OCM

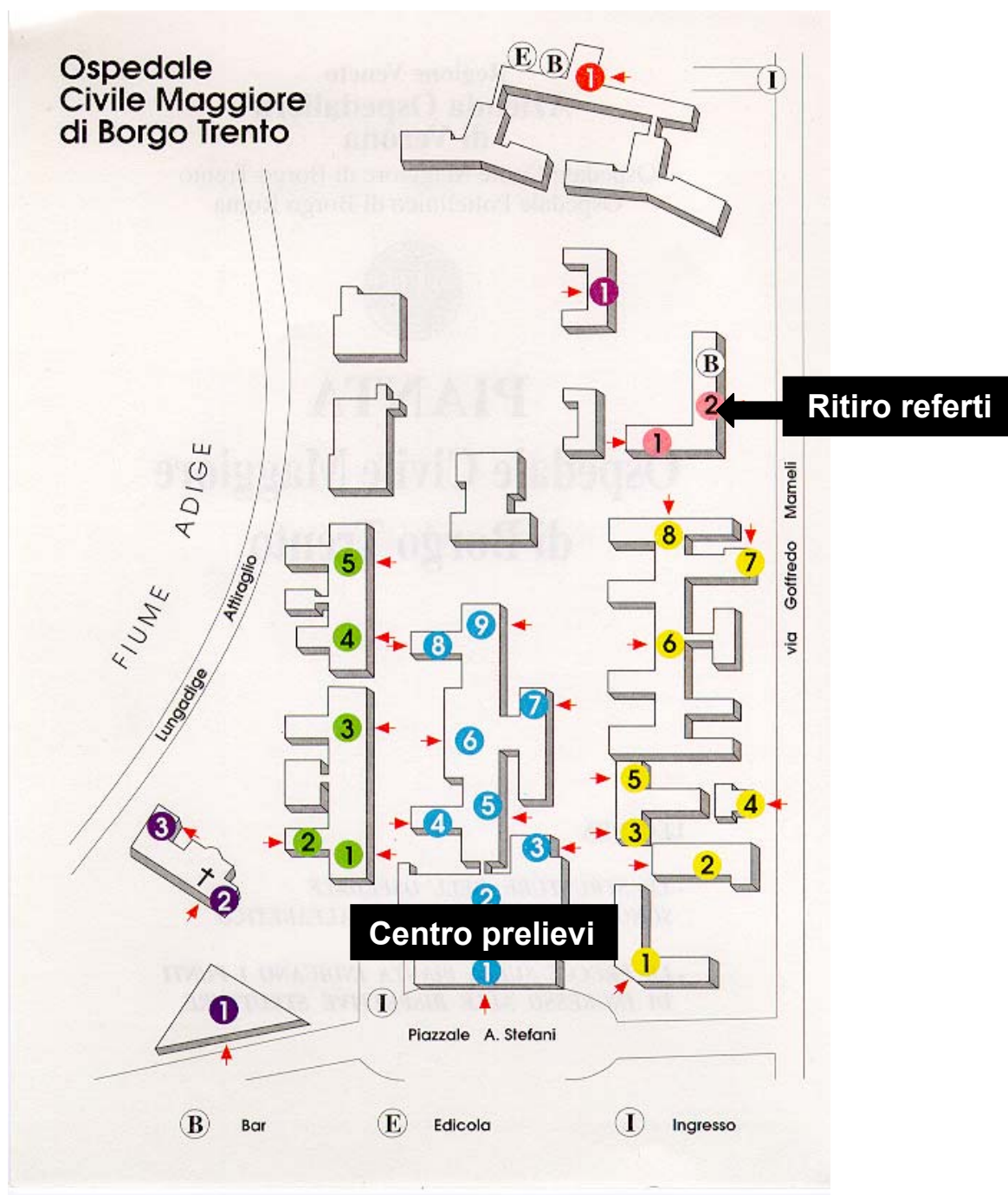
Manuale dell'Ambulatorio (Centro Prelievi)

IU/AM 301470 703

Rev. 5 del 06/02/2006

Pagina 44 di 91

Figura 1





AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Istruzione Operativa
U.O. Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche ed
Ematologiche - OCM

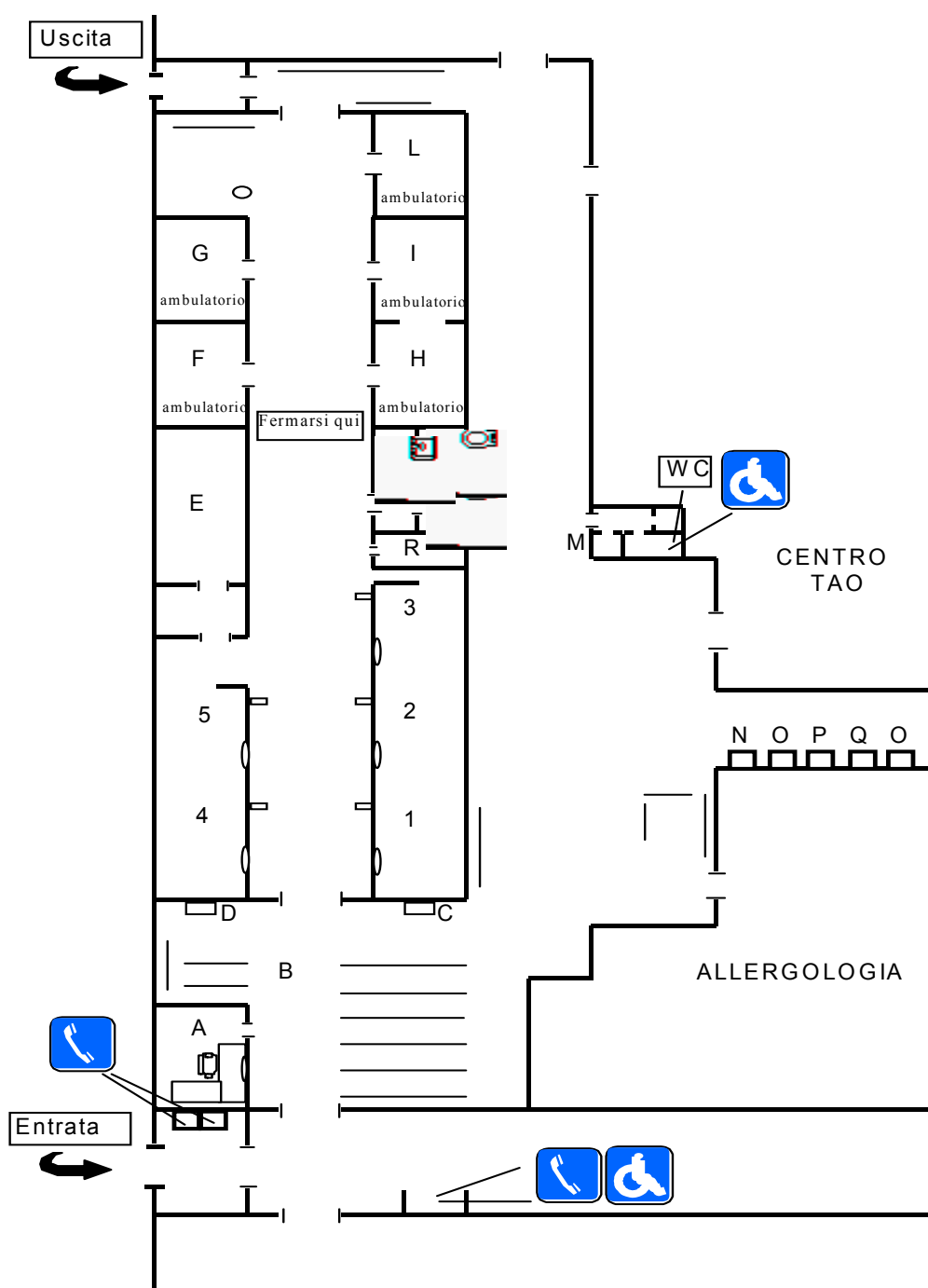
Manuale dell'Ambulatorio (Centro Prelievi)

IU/AM 301470 703

Rev. 5 del 06/02/2006

Pagina 45 di 91

Figura 2 (A cura di Dr.A.Ferraro)



Planimetria dell'Ambulatorio Analisi



AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Istruzione Operativa
U.O. Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche ed
Ematologiche - OCM

Manuale dell'Ambulatorio (Centro Prelievi)

IU/AM 301470 703

Rev. 5 del 06/02/2006

Pagina 46 di 91

DICHIARAZIONE DI AVVENUTA INFORMAZIONE E DI CONSENSO ALL'ESAME

Il/la sottoscritto/a

***SPAZIO PER ETICHETTA
IDENTIFICATIVA PREVIA
VERIFICA DELLA
CORRETTEZZA***

dopo avere discusso con il medico

- ☐ della mia situazione clinica
- ☐ della situazione clinica di _____

ed avere ottenuto in proposito chiare risposte ad ogni mia domanda, ho compreso che, allo scopo di migliorare la situazione attuale e/o evitare peggioramenti, si rende necessario effettuare l'esame proposto.

Ritengo di avere ricevuto esaurienti notizie in merito all'esame proposto. Mi è noto che in ogni esame vi è possibilità di conseguenze dannose, a volte anche imprevedibili, nonostante il corretto comportamento dell'operatore. Ho comunque appreso che, sulla base della consolidata esperienza, l'entità dei benefici attesi prevale largamente su quella dei possibili effetti indesiderati. Ritengo di aver ottenuto gli elementi indispensabili per giungere ad una scelta consapevole.

Data _____

- ☐ Firma _____
- ☐ Firma di chi esercita la potestà _____

Il medico _____



AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Istruzione Operativa
U.O. Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche ed
Ematologiche - OCM

Manuale dell'Ambulatorio (Centro Prelievi)

IU/AM 301470 703

Rev. 5 del 06/02/2006

Pagina 47 di 91

ISTRUZIONI ESECUZIONE CURVE DA CARICO DI GLUCOSIO IN GRAVIDANZA:

MINICARICO da 50g

consigliato tra le 24 e le 28 settimane di gravidanza ha significato di semplice screening, eseguibile anche prima delle 24 settimane su richiesta specialistica

- esame in cui viene consigliato il digiuno
- si somministra uno sciroppo costituito da una soluzione aromatizzata di 50 gr di glucosio, che deve essere ingerita entro cinque minuti
- unico problema che può dare questa soluzione è una certa sensazione di nausea, a richiesta si può bere un bicchiere d'acqua. Nel caso si verifichi vomito l'esame deve essere sospeso e ripetuto
- dopo aver assunto la soluzione di glucosio si deve stare a riposo nei 60 minuti necessari alla conclusione del test, non si può fumare, e si può bere poca acqua
- in fine si esegue il prelievo di sangue

ISTRUZIONI ESECUZIONE CURVE DA CARICO DI GLUCOSIO IN GRAVIDANZA:

CARICO COMPLETO DA 100 g

eseguibile dopo le 29 settimane di gravidanza ha significato di approfondimento diagnostico, trova indicazione in caso di minicarico positivo o prioritaria se elevato indice di rischio

- esame in cui è necessario il digiuno
- viene eseguito un prelievo di sangue per dosare il livello di glicemia base, da questo valore si decide se proseguire il test
- si somministra uno sciroppo costituito da una soluzione aromatizzata di 100gr di glucosio che deve essere ingerita entro cinque minuti
- unico problema che può dare questa soluzione è una certa sensazione di nausea, a richiesta si può bere un bicchiere d'acqua. Nel caso si verifichi vomito l'esame deve essere sospeso e ripetuto
- dopo aver assunto la soluzione di glucosio si deve stare a riposo per il tempo necessario alla conclusione del test, non si può fumare, e si può bere poca acqua
- si eseguono prelievi multipli di sangue: a 60 minuti, 120 minuti, 180 minuti



AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Istruzione Operativa
U.O. Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche ed
Ematologiche - OCM

Manuale dell'Ambulatorio (Centro Prelievi)

IU/AM 301470 703

Rev. 5 del 06/02/2006

Pagina 48 di 91

Anamnesi pazienti con curve da carico di glucosio in gravidanza

Dati anagrafici (etichetta)

Settimane di gravidanza dichiarate.....

- Ha eseguito una analisi simile durante questa gravidanza?(barrare la risposta) sì no

- Quale è stato il risultato?.....

- Esiste una familiarità di diabete (barrare la risposta) : sì no
se sì indicare il grado di parentela.....

- Gravidanze precedenti:

si è riscontrata intolleranza al glucosio? (barrare la risposta) : sì no

segnalare il peso dei figli alla nascita.....Kg
.....Kg

- Ecografia recente eventuali segnalazioni.....

- L'esecuzione del test Le è stato proposto da: Medico di famiglia sì no
Nominativo del Medico
Medico ginecologico sì no
Nominativo del Medico

Nota: grazie per aver collaborato. I dati forniti saranno utilizzati allo scopo di migliorare la affidabilità dell'esame e saranno considerati dati sensibili come stabilito dalla legge n.675/96 sulla privacy

Spazio riservato al Medico di turno in ambulatorio:

- risultato dello stick.....

- motivazione della sospensione del test.....

- altro.....



AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Istruzione Operativa
U.O. Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche ed
Ematologiche - OCM

Manuale dell'Ambulatorio (Centro Prelievi)

IU/AM 301470 703

Rev. 5 del 06/02/2006

Pagina 49 di 91

ISTRUZIONI ESECUZIONE CURVE DA CARICO DI GLUCOSIO IN SOGGETTI ADULTI:

CARICO da 75g

- esame in cui viene raccomandato il digiuno
- viene eseguito un prelievo di sangue per dosare il livello di glicemia base, da questo valore si decide se proseguire il test
- si somministra uno sciroppo costituito da una soluzione aromatizzata di 75 gr di glucosio che deve essere ingerita entro cinque minuti
- unico problema che può dare questa soluzione è una certa sensazione di nausea, a richiesta si può bere un bicchiere d'acqua. Nel caso si verifichi vomito l'esame deve essere sospeso e ripetuto
- dopo aver assunto la soluzione di glucosio si deve stare a riposo per tutto il tempo necessario alla conclusione del test, non si può fumare, e si può bere poca acqua
- in fine si esegue il prelievo di sangue a 120 minuti dalla assunzione dello zucchero

ISTRUZIONI ESECUZIONE CURVE DA CARICO DI GLUCOSIO IN SOGGETTI ADULTI seguita da dosaggi di glicemia e insulina:

CARICO da 75g

- esame in cui viene raccomandato il digiuno
- viene eseguito un prelievo di sangue per dosare il livello di glicemia base e di insulina base Dal valore della glicemia di base si decide se proseguire il test
- si somministra uno sciroppo costituito da una soluzione aromatizzata di 75 gr di glucosio che deve essere ingerita entro cinque minuti
- unico problema che può dare questa soluzione è una certa sensazione di nausea, a richiesta si può bere un bicchiere d'acqua. Nel caso si verifichi vomito l'esame deve essere sospeso e ripetuto
- dopo aver assunto la soluzione di glucosio si deve stare a riposo per tutto il tempo necessario alla conclusione del test, non si può fumare, e si può bere poca acqua
- in fine si esegue il prelievo di sangue a 30, 60, 120 minuti dalla assunzione dello zucchero



AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Istruzione Operativa
U.O. Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche ed
Ematologiche - OCM

Manuale dell'Ambulatorio (Centro Prelievi)

IU/AM 301470 703

Rev. 5 del 06/02/2006

Pagina 50 di 91

Anamnesi pazienti con curva da carico di glucosio da 75 g:

Dati anagrafici (etichetta)

- Motivazione del test.....

- Richiesto dal Medico di famiglia (barrare la risposta) sì no

Nominativo del Medico

- Richiesto da Medico Specialista (quale specializzazione).....

Nominativo del Medico

- Prelievi di glicemia precedentemente eseguiti.....

- Se sta assumendo farmaci : di quale tipo.....

- Familiarità di diabete (barrare la risposta) : sì no

se sì indicare il grado di parentela.....

Nota: grazie per aver collaborato. I dati forniti saranno utilizzati allo scopo di migliorare la affidabilità dell'esame e saranno considerati dati sensibili come stabilito dalla legge n.675/96 sulla privacy

Spazio riservato al Medico di turno in ambulatorio:

- risultato dello stick.....

- motivazione della sospensione del test.....

-altro.....



AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Istruzione Operativa
U.O. Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche ed
Ematologiche - OCM

Manuale dell'Ambulatorio (Centro Prelievi)

IU/AM 301470 703

Rev. 5 del 06/02/2006

Pagina 51 di 91

COME SI SVOLGE L'ESAME CITOLOGIA NASALE

ISTRUZIONI PER I PAZIENTI

- Esame eseguito come Ambulatorio Integrato con il Centro Allergologico in associazione alla Rinoscopia
- Lo scopo è lo studio degli elementi cellulari di tipo infiammatorio presenti nella mucosa nasale e possibili responsabili della sintomatologia
- Il campionamento prevede l'utilizzo di una bacchettina monouso definita Rhino-probe con cui si esegue un grattamento della mucosa nasale che può produrre crisi di starnuti, rinorrea e talvolta leggero sanguinamento nasale
- La sospensione di farmaci topici o per bocca da almeno 4 giorni è utile per una corretta interpretazione del quadro infiammatorio

Si ringrazia per la collaborazione



Manuale dell'Ambulatorio (Centro Prelievi)

Pagina 52 di 91

Grazie per aver collaborato . I dati forniti saranno utilizzati al solo scopo di migliorare la affidabilità del risultato dell'esame e saranno considerati dati sensibili come stabilito dalla legge n.675/96 sulla privacy



AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Istruzione Operativa
U.O. Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche ed
Ematologiche - OCM

Manuale dell'Ambulatorio (Centro Prelievi)

IU/AM 301470 703

Rev. 5 del 06/02/2006

Pagina 53 di 91

Prenotazione per l'esame UREA BREATH TEST

__I__ Signor _____

deve presentarsi agli ambulatori prelievi (sotto Pronto Soccorso) il giorno _____

alle **ore 10** con impegnativa del medico e tessera sanitaria.

E' necessario che il paziente

- sia a digiuno
- abbia terminato la terapia antibiotica da almeno 45 giorni
- non abbia assunto farmaci per lo stomaco e antiacidi da 1 settimana

In caso di impedimento telefonare quanto prima al n° 045-8072157



AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Istruzione Operativa
U.O. Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche ed
Ematologiche - OCM

Manuale dell'Ambulatorio (Centro Prelievi)

IU/AM 301470 703

Rev. 5 del 06/02/2006

Pagina 54 di 91

• **COME SI SVOLGE IL BREATH TEST**

ISTRUZIONI PER I PAZIENTI

- Scopo dell'esame è individuare l'infezione da *Helicobacter Pylori* a livello della mucosa gastrica. Il test non è in grado di identificare esofagiti, gastriti, ulcere o altre lesioni della mucosa gastroduodenale.
- Per questo esame è necessario il digiuno
- Per primo viene somministrato mezzo bicchiere di citrato sciolto in acqua (questa soluzione è in grado di rallentare lo svuotamento gastrico)
- Poi si soffia in cannuccia dentro una provetta (questo campionamento viene utilizzato per misurare l'anidride carbonica espirata normalmente)
- Successivamente viene somministrato il resto della soluzione di citrato in cui è stata sciolta una sostanza denominata :Urea.
Questa Urea ha la caratteristica chimica di essere costituita di Carbonio 13 .
Il Carbonio 13 non è tossico, non è radioattivo, è semplicemente una molecola che pesa un pò di più di quella normalmente presente nell'organismo e che è il Carbonio 12.
- Si attendono 30 minuti a riposo, per dare il tempo sufficiente al batterio, se presente, di degradare l'urea in anidride carbonica , altrimenti l'urea viene eliminata nelle urine.
- Si esegue un secondo soffio in cui sarà analizzata l'anidride carbonica prodotta dalla degradazione dell'urea operata dal batterio e quindi costituita di carbonio 13: la differenza con il primo soffio segnala la presenza dell' *Helicobacter Pylori*.

Si ringrazia per la collaborazione



AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Istruzione Operativa
U.O. Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche ed
Ematologiche - OCM

Manuale dell'Ambulatorio (Centro Prelievi)

IU/AM 301470 703

Rev. 5 del 06/02/2006

Pagina 55 di 91

SCHEDA ANAMNESTICA PER BREATH TEST

Cognome Nome

Data di nascita Sesso ☐ Maschile ☐ Femminile

Comune di Residenza Numero di telefono

Nome del medico che ha richiesto l'esame

E' il suo medico di famiglia? ☐ Si ☐ No

E' presente sintomatologia gastrica? ☐ Si ☐ No

Sta assumendo farmaci contro l'ulcera? ☐ Si ☐ No

Se si, quali?

Ha eseguito altre volte questo esame? ☐ Si ☐ No

Se si, quando? con quale risultato? ☐ Positivo ☐ Negativo

Ha eseguito gastroscopie? ☐ Si ☐ No

Se si, quando?

E' stata riscontrata la presenza di Helicobacter Pylori? ☐ Si ☐ No

Ha assunto antibiotico contro l'Helicobacter Pylori? ☐ Si ☐ No

Se si, quali?

.....

Quando ha iniziato la cura?

Quando ha finito la cura?

Ha assunto antibiotici in questo ultimo mese per qualsiasi altro motivo come cistiti, faringiti, ascessi
dentari? ☐ Si ☐ No



AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Istruzione Operativa
U.O. Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche ed
Ematologiche - OCM

Manuale dell'Ambulatorio (Centro Prelievi)

IU/AM 301470 703

Rev. 5 del 06/02/2006

Pagina 56 di 91

**AZIENDA OSPEDALIERA - VERONA
OSPEDALE CIVILE MAGGIORE**

LABORATORIO DI ANALISI CHIMICO-CLINICHE ED EMATOLOGICHE-

Direttore: Dott. Paolo Rizzotti

Verona, li.....

Si certifica che il Sig.

è stato presso il nostro Laboratorio in data odierna per sottoporsi a urea breath test .

Distinti saluti

Il Responsabile
(Dott. Paolo Rizzotti)



AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Istruzione Operativa
U.O. Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche ed
Ematologiche - OCM

Manuale dell'Ambulatorio (Centro Prelievi)

IU/AM 301470 703

Rev. 5 del 06/02/2006

Pagina 57 di 91

AZIENDA OSPEDALIERA - VERONA

OSPEDALE CIVILE MAGGIORE

LABORATORIO DI ANALISI CHIMICO-CLINICHE ED EMATOLOGICHE-

Direttore: Dott. Paolo Rizzotti

SCHEDA ANAMNESTICA ALLERGOLOGICA

Etichetta nosografica

Gentile paziente, il Suo Medico curante Le ha prescritto un esame del sangue per confermare il sospetto che Lei soffra di un'allegria.

La preghiamo di voler rispondere alle seguenti domande allo scopo di rendere più efficace la ricerca.

1. Dove sono localizzati i suoi disturbi?

- a) occhi
- b) naso
- c) gola e/o vie aeree
- d) pelle
- e) intestino
- f) altra sede _____

2. I suoi disturbi sono più intensi

- a) in alcune stagioni
- b) tutto l'anno

3. I suoi disturbi sono più intensi

- a) all'aria aperta
- b) in ambienti chiusi
- c) ovunque

4. Che lavoro svolge? (se bambino

indicare l'attività dei genitori) _____

5. Fa uso di prodotti omeopatici e/o di erboristeria?

- a) no
- b) sì (specificare quali) _____



AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Istruzione Operativa
U.O. Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche ed
Ematologiche - OCM

Manuale dell'Ambulatorio (Centro Prelievi)

IU/AM 301470 703

Rev. 5 del 06/02/2006

Pagina 58 di 91

(Casi specifici)

6. I suoi disturbi sono dovuti a:

- a) alimenti (specificare) _____
- b) puntura di insetto (specificare) _____
- c) farmaci (specificare) _____
- d) detersivi-sapone (specificare) _____
- e) gomma-latice _____
- f) altri (specificare) _____

7. Ha già consultato uno specialista in allergologia?

- a) sì
- b) no

8. Sa già di essere allergico a qualche sostanza particolare?

- a) no
- b) sì (specificare) _____

Grazie per aver collaborato.

I dati da Lei forniti saranno utilizzati al solo scopo di migliorare l'affidabilità del risultato dell'esame e saranno considerati dati sensibili come stabilito dalla legge n. 675/96 sulla privacy.



AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Istruzione Operativa
U.O. Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche ed
Ematologiche - OCM

Manuale dell'Ambulatorio (Centro Prelievi)

IU/AM 301470 703

Rev. 5 del 06/02/2006

Pagina 59 di 91

**AZIENDA OSPEDALIERA - VERONA
OSPEDALE CIVILE MAGGIORE**

LABORATORIO DI ANALISI CHIMICO-CLINICHE ED EMATOLOGICHE-

Direttore: Dott. Paolo Rizzotti

Data _____

COGNOME E NOME _____

DATA DI NASCITA _____ ETA' _____ SESSO: ☐ M ☐ F

ALTEZZA _____ PESO _____

DIAGNOSI _____

FARMACO DA DOSARE _____

POSOLOGIA _____

ORE DALL'ULTIMA SOMMINISTRAZIONE _____

VIA DI SOMMINISTRAZIONE: ☐ OS ☐ IM ☐ EV ☐ INFUSIONE

ALTRI FARMACI SOMMINISTRATI _____

EPATOPATIA ☐ SI ☐ NO

NEFROPATIA ☐ SI ☐ NO

N. TEL. _____ A CUI INVIARE REFERTO VIA FAX

N. TEL. _____ A CUI CHIEDERE INFORMAZIONI



AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Istruzione Operativa
U.O. Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche ed
Ematologiche - OCM

Manuale dell'Ambulatorio (Centro Prelievi)

IU/AM 301470 703

Rev. 5 del 06/02/2006

Pagina 60 di 91

FOGLIO DI RICHIESTA SPEDIZIONE REFERTO

Il sottoscritto _____

Nato a _____ il _____

CHIEDE

Che il referto inerente alla seguente prestazione _____
effettuate in data _____

Sia inviato al seguente indirizzo (scrivere in stampatello)

Cognome _____

Nome _____

Via _____

CAP _____ **Comune** _____

☐ **CONTRASSEGNO**

Verona il _____

in fede



AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Istruzione Operativa
U.O. Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche ed
Ematologiche - OCM

Manuale dell'Ambulatorio (Centro Prelievi)

IU/AM 301470 703

Rev. 5 del 06/02/2006

Pagina 61 di 91

**AZIENDA OSPEDALIERA - VERONA
OSPEDALE CIVILE MAGGIORE**

**LABORATORIO DI ANALISI CHIMICO-CLINICHE ED EMATOLOGICHE-
Direttore: Dott. Paolo Rizzotti**

Verona, lì.....

Si certifica che il Sig.
è stato presso il nostro Laboratorio in data odierna per sottoporsi a prelievo di sangue.
Distinti saluti

Il Responsabile
(Dott. Paolo Rizzotti)



AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Istruzione Operativa
U.O. Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche ed
Ematologiche - OCM

Manuale dell'Ambulatorio (Centro Prelievi)

IU/AM 301470 703

Rev. 5 del 06/02/2006

Pagina 62 di 91

PROMEMORIA PER LA RACCOLTA DEI CAMPIONI DI ALDOSTERONE, RENINA E CATECOLAMINE PLASMATICHE

Determinazione di Aldosterone e Renina

(due provette 6 ml tappo viola)

- 1) Devono essere raccolti due campioni :
 - il primo prelevato al paziente rimasto in posizione clinostatica per almeno un'ora
 - il secondo prelevato al paziente rimasto in posizione ortostatica per almeno un'ora.
- 2) E' necessario che il paziente non assuma farmaci nella settimana precedente ai prelievi (dopo aver consultato il medico curante)
 - i diuretici (il captopril in particolare) inducono un marcato aumento della renina
 - i vasodilatatori ne inducono l'aumento
 - clonidina e metil-dopa inducono una riduzione
 - bloccanti beta-adrenergici causano una marcata riduzione
- 3) Nella settimana precedente il prelievo il paziente deve assumere meno di 3 grammi di sale al giorno (un cucchiaino di caffè raso) e non assumere formaggi e latte.
- 4) La concentrazione degli ormoni si modifica notevolmente nel corso della giornata; è quindi importante che il primo prelievo sia eseguito prima delle ore 8.
- 5) Per esigenze amministrative e contabili è necessario che il Medico richiedente indichi nella prescrizione 2 determinazioni di Aldosterone e Renina.

DETERMINAZIONE DELLE CATECOLAMINE PLASMATICHE

(provette apposite in ghiaccio da ritirare in laboratorio settore chimica speciale)

- 1) La terapia anti-ipertensiva deve essere sospesa (dopo aver consultato il medico curante)
- 2) Non devono essere assunti tabacco, caffè, tè, cibo nelle 4 ore precedenti il prelievo.
- 3) Il paziente deve sottoscrivere il Consenso Informato
- 4) Il paziente viene disteso in ambiente tranquillo
- 5) Viene inserito l'ago in vena (la vena viene mantenuta pervia mediante somministrazione di soluzione fisiologica).
- 6) Dopo 30 minuti vengono raccolte due provette.

ATTENZIONE: NON RISPETTARE QUESTE PROCEDURE PREGIUDICA L'AFFIDABILITA' DEI RISULTATI



AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Istruzione Operativa
U.O. Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche ed
Ematologiche - OCM

Manuale dell'Ambulatorio (Centro Prelievi)

IU/AM 301470 703

Rev. 5 del 06/02/2006

Pagina 63 di 91

Modalità di raccolta del campione sangue occulto nelle feci

- Raccogliere un campione di feci in un contenitore pulito ed asciutto. Prima della raccolta non è necessaria alcuna restrizione dietetica.
- Svitare il tappo bianco a vite del flacone consegnato dal Laboratorio. Il flacone contiene un liquido: prestare attenzione a non versarlo.
- Infilare lo stick collegato al tappo in punti diversi del campione di feci (almeno tre).
- Reinserire lo stick nel flacone, riavvitare accuratamente il tappo e agitare.
- Il flacone deve essere conservato alla temperatura di 2-8 °C (temperatura di un normale frigorifero di casa) fino al giorno della consegna al Laboratorio (entro 5 giorni).

N.B. Il flacone consegnato dal Laboratorio deve essere conservato in frigorifero fino alla raccolta del campione in frigorifero.



AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Istruzione Operativa
U.O. Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche ed
Ematologiche - OCM

Manuale dell'Ambulatorio (Centro Prelievi)

IU/AM 301470 703

Rev. 5 del 06/02/2006

Pagina 64 di 91

PROMEMORIA PER LA RACCOLTA DELLE URINE

Raccolta urine 24 ore

Primo giorno

- Eliminare le prime urine del risveglio e registrare l'ora.
- Raccogliere tutte le urine successive (comprese quelle della notte) nel contenitore che fornisce gratuitamente il laboratorio o che si acquista in farmacia.

Secondo giorno

- Raccogliere le urine del mattino, fino all'ora registrata il giorno prima, aggiungendole a quelle del giorno precedente.

Consegnare in ambulatorio l'intera raccolta di 24 ore.

E' consentito consegnare solo un campione delle urine delle 24 ore raccolte, in una provetta apposita;

In tal caso si raccomanda di:

- miscelare accuratamente le urine
- misurarle con precisione
- registrare la quantità sulla provetta.

In caso di richiesta di analisi **particolari** (ad es. Acido Vanilmandelico, Acido 5-Idrossiindolacetico, Catecolamine, Rame e Zinco) è necessario aggiungere, dopo la prima minzione del primo giorno, l'Acido Cloridrico concentrato fornito dal laboratorio in un apposito contenitore di plastica (sostanza pericolosa: evitare il contatto e l'inalazione). Per questi esami è necessario consegnare al laboratorio l'intera raccolta.

Raccolta urine microalbuminuria temporizzata

- 1) Alla sera, prima di coricarsi, vuotare la vescica e registrare l'ora.
- 2) Raccogliere tutte le urine fino al momento del risveglio (comprese) e registrare l'ora.
- 3) Consegnare tutta la raccolta con l'indicazione dell'ora di inizio e di fine delle raccolte.

Raccolta microalbuminuria urine seconda minzione

Dopo aver vuotato la vescica è sufficiente raccogliere un campione di urine fresche del mattino nell'apposita provetta.

Attenzione: non possono essere accettati contenitori non idonei

Le raccolte di urine vanno consegnate in ambulatorio dalle ore 7.30 alle ore 10.

ATTENZIONE: NON SEGUIRE QUESTE PROCEDURE PREGIUDICA L'AFFIDABILITA' DEI RISULTATI.

31 marzo 2004



AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Istruzione Operativa
U.O. Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche ed
Ematologiche - OCM

Manuale dell'Ambulatorio (Centro Prelievi)

IU/AM 301470 703

Rev. 5 del 06/02/2006

Pagina 65 di 91

20 febbraio 2004

Caro Collega,

Spesso i pazienti che si presentano al nostro ambulatorio con la richiesta di **urocoltura** non sono al corrente che, per questo esame, l'urina deve essere raccolta con modalità diverse rispetto a quelle previste per altri tipi di indagini. E' importante che il medico prescrittore informi preventivamente il paziente per evitare perdite di tempo e inutili discussioni.

Se Le può essere di aiuto, allego un breve promemoria con le istruzioni per la raccolta delle urine per l'urocoltura che La invito a consegnare ai suoi pazienti insieme all'impegnativa con la richiesta d'esame.

Approfitto dell'occasione per chiarire alcuni aspetti anche di altri esami che vengono frequentemente richiesti al nostro ambulatorio.

La ringrazio per la collaborazione e Le invio un cordiale saluto.

Prof.ssa Roberta Fontana



AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Istruzione Operativa
U.O. Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche ed
Ematologiche - OCM

Manuale dell'Ambulatorio (Centro Prelievi)

IU/AM 301470 703

Rev. 5 del 06/02/2006

Pagina 66 di 91

Come raccogliere l'urina per l'esame batteriologico (urocoltura)

Questo esame serve a definire se nelle urine vi sono batteri in quantità tale da produrre infezione; è necessario seguire scrupolosamente le seguenti istruzioni per non inquinare il campione con batteri provenienti da altre zone del corpo o dall'ambiente. E' necessario inoltre che il paziente non abbia assunto antibiotici da almeno 4 gg.

- 1) Procurarsi **l'apposito contenitore sterile** (in farmacia o chiedendolo al Servizio di Microbiologia e Virologia)
- 2) Raccogliere **le urine al mattino, al risveglio**:
 - Lavare i genitali con sapone e sciacquare con acqua corrente
 - Asciugare con garze sterili o asciugamani di bucato (non usati precedentemente) o fazzoletti di carta appena aperti (le donne devono asciugare l'area della vagina tra le pieghe della pelle con movimenti dal davanti all'indietro)
 - Aprire il contenitore sterile ed appoggiarlo su di un piano vicino insieme al coperchio rovesciato
 - Sedere sul vaso del water
 - Ritirare la pelle del membro maschile o divaricare con l'indice ed il medio le labbra della vulva
 - Iniziare a urinare nel water, interrompere il getto e continuare a urinare nel recipiente sterile riempiendolo fino a metà
 - Chiudere il recipiente con il suo coperchio senza toccare l'interno del recipiente o del coperchio
- 3) **Consegnare il contenitore con le urine** all'ambulatorio di Microbiologia e Virologia entro un'ora dal prelievo; se questo non è possibile conservare le urine in frigorifero fino al momento di uscire di casa e trasportarle in una borsa termica con gli appositi sistemi refrigeranti; la consegna deve essere comunque fatta entro le 24 ore
- 4) **Non saranno accettate**:
 - Urine raccolte in recipienti diversi dall'apposito contenitore (es. provette, bottigliette varie, ecc.)
 - Urine che non siano state raccolte al mattino, al risveglio, a meno che non siano state trattenute in vescica e raccolte in ambulatorio

Nota informativa

Il personale dell'ambulatorio ha ricevuto disposizione dal Responsabile del Servizio di Microbiologia e Virologia di informare i pazienti che devono fare l'urocoltura e che arrivano in ambulatorio avendo già urinato e senza aver raccolto le urine con le modalità sopraindicate, che l'esame non può essere fatto su urine della seconda minzione del mattino perché darebbe risultati non attendibili (falsi negativi) e di consegnare il foglio con le istruzioni e l'apposito contenitore per la raccolta delle urine il giorno successivo.

Informazioni su altri esami

Esame colturale del liquido seminale

L'esame colturale del liquido seminale (spermiocoltura) è attualmente indicato solo per la diagnosi di orchiepididimite batterica acuta.

Nel sospetto di **prostatite** è opportuno ricorrere al test di Stamey e Mears (massaggio prostatico). Il prelievo deve essere effettuato durante una visita urologica (da prenotare presso l'ambulatorio di urologia). E' consigliabile che il paziente si astenga dai rapporti sessuali e non abbia assunto antibiotici da almeno 4gg.

Tampone uretrale

E' il prelievo indicato per la diagnosi eziologica di **uretrite**. L'esame microbiologico include la ricerca di batteri (compreso il gonococco), miceti, clamidie e micoplasmi. Se si ritiene opportuno limitare la ricerca a



AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Istruzione Operativa
U.O. Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche ed
Ematologiche - OCM

Manuale dell'Ambulatorio (Centro Prelievi)

IU/AM 301470 703

Rev. 5 del 06/02/2006

Pagina 67 di 91

uno solo di questi patogeni è necessario specificarlo nella richiesta. Il paziente deve essersi astenuto dall'urinare da almeno tre ore o meglio dalla mezzanotte e non aver assunto antibiotici da almeno 4 gg.

Tampone vaginale e cervicale

Il tampone vaginale è indicato per la diagnosi eziologica di **vaginite** e include la ricerca di batteri, miceti e Trichomonas. Il tampone cervicale è invece indicato per la diagnosi di **malattia sessualmente trasmessa** e include anche la ricerca di gonococco, clamidie e micoplasmi. Se si ritiene opportuno limitare la ricerca a uno solo di questi patogeni è necessario indicarlo nella richiesta.

Specificare nella richiesta "tampone vaginale per ricerca di *Streptococcus agalactiae* (gruppo B)", se questo è l'unico motivo per cui si chiede l'esame del tampone vaginale di una donna in gravidanza a termine (si evita così l'inutile e costoso esame completo del tampone vaginale).

Per questi prelievi non è necessario astenersi dall'urinare.

Ricerca dermatofiti

Nel sospetto di **onicomicosi o micosi cutanee** il prelievo viene fatto mediante "scraping" della sede della lesione. Il paziente non deve utilizzare antimicotici da almeno 5 gg. Data la lenta crescita dei dermatofiti, è necessario aspettare almeno 20 gg per il referto dell'esame.

Scotch test

E' necessario per la ricerca di *Enterobius vermicularis* (ossiuri). Procurarsi dello scotch trasparente e dei vetrini portaoggetto (questi ultimi in farmacia o presso il Servizio di Microbiologia e Virologia). Al mattino, al risveglio e prima di recarsi in bagno fare aderire 4 cm di scotch trasparente alle pieghe dell'apertura anale (dalla parte adesiva). Lo scotch va quindi incollato ben disteso sul vetrino portaoggetto. Consegnare il vetrino all'ambulatorio microbiologico.

L'ambulatorio microbiologico è collocato presso l'Ospedale Civile Maggiore di Borgo Trento, sotto il Pronto Soccorso.

Tutti questi esami (escluso il prelievo dopo massaggio prostatico) vengono eseguiti presso tale ambulatorio dalle ore 8 alle ore 9, dal Lunedì al Venerdì.



AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Istruzione Operativa
U.O. Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche ed
Ematologiche - OCM

Manuale dell'Ambulatorio (Centro Prelievi)

IU/AM 301470 703

Rev. 5 del 06/02/2006

Pagina 68 di 91

AZIENDA OSPEDALIERA ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

SERVIZIO DI IMMUNOEMATOLOGIA E TRASFUSIONE

Primario: Dott. Giuseppe Aprili

Egregio Signore, Gentile Signora

oggi Lei ha eseguito presso il Centro Prelievi del Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche dell'Ospedale Civile Maggiore, un prelievo di sangue venoso per l'esecuzione di indagini immunoematologiche, che vengono effettuate dal Servizio di Immunoematologia e Trasfusione.

Per poter completare la sua documentazione e i dati sanitari, è necessario che appena terminato il prelievo Lei si presenti alla Segreteria del Servizio di Immunoematologia e Trasfusione (2° piano, sopra il Pronto Soccorso).

La ringraziamo per la Sua cortesia e collaborazione, che ci consentiranno di darLe un servizio migliore.

Riservato al Servizio di Immunoematologia e Trasfusione

Verona

Cognome e Nome

Esame da eseguire:

Gruppo sanguigno ☐

TAI ☐

Altro ☐



AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Istruzione Operativa
U.O. Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche ed
Ematologiche - OCM

Manuale dell'Ambulatorio (Centro Prelievi)

IU/AM 301470 703

Rev. 5 del 06/02/2006

Pagina 69 di 91

**AZIENDA OSPEDALIERA DI VERONA - OSPEDALE CIVILE MAGGIORE
LABORATORIO ANALISI CHIMICO-CLINICHE ED EMATOLOGICHE**

Direttore: Dott. Paolo Rizzotti

FCSA

Federazione Centri Sorveglianza Anticoagulati

Centro n.° 186. Tel 0458072157. Fax 458072156

e-mail: roberto.facchinetti@mail.azosp.vr.it

**CONSENSO INFORMATO A SOTTOPORSI A
TERAPIA CON FARMACI ANTICOAGULANTI ORALI**

Il sottoscritto

Nato a il

Residente a prov.....

Via n° tel.

Dopo essersi consultato con il proprio Medico Curante e informato della necessità di assumere farmaci anticoagulanti perché affetto da:

.....
.....
informato della necessità di controllare periodicamente l'effetto di tali farmaci mediante determinazione del Tempo di Protrombina, chiede di poter affidare il controllo della propria terapia anticoagulante al Centro di Sorveglianza Anticoagulati presso il Laboratorio di Analisi Chimico-Cliniche ed Ematologiche dell'Ospedale Civile Maggiore di Verona (Centro n° 186 della Federazione Centri Sorveglianza Anticoagulati).

In particolare dichiara:

- di essere stato informato dal Dr. del Centro suddetto sulle caratteristiche di tale terapia;
- di essere stato chiaramente informato sui rischi e sui benefici connessi al trattamento con anticoagulanti orali, sulle modalità di condotta della terapia, sui rischi di interferenza fra farmaci anticoagulanti ed altri farmaci;
- di aver compreso che le complicanze sia tromboemboliche sia emorragiche associate alla terapia anticoagulante possono verificarsi anche se il Paziente assume correttamente la terapia prescritta dal Medico del Centro ed anche se il risultato del Tempo di Protrombina è nell'intervallo terapeutico indicato per il Paziente stesso;



AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Istruzione Operativa
U.O. Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche ed
Ematologiche - OCM

Manuale dell'Ambulatorio (Centro Prelievi)

IU/AM 301470 703

Rev. 5 del 06/02/2006

Pagina 70 di 91

- di aver compreso che la terapia anticoagulante orale è influenzata da molte variabili (assorbimento del farmaco, interferenza con altri farmaci, alcool, quantità di vitamina K introdotta con gli alimenti, ecc.) e quindi per sua natura soggetta a variazioni talvolta imprevedibili e di difficile controllo.

Il sottoscritto si impegna quindi:

- a seguire le indicazioni terapeutiche relative alla terapia anticoagulante prescritte dal Centro senza alcuna modifica;
- ad informare tempestivamente il Centro di:
 1. qualsiasi variazione di altri farmaci (introduzione di un nuovo farmaco, sospensione o modifica della dose di farmaci in uso) compresi farmaci dispensati direttamente dalle farmacie, prodotti di erboristeria o omeopatici;
 2. ferite o comparsa di segni di emorragia (urine rosse, feci nere o striate di sangue, sangue dal naso, altre emorragie);
 3. necessità di estrazioni dentarie o altri interventi odontostomatologici;
 4. necessità di interventi chirurgici;
 5. necessità di esami invasivi come coronarografia, endoscopie, ecc.;
 6. eventuali ricoveri in Ospedale;
 7. se donna in età fertile qualsiasi ritardo mestruale con possibile gravidanza;
 8. cambio di Medico di Base, di residenza, di numero telefonico;
 9. necessità di interrompere i controlli per viaggi, vacanze o altro.

Il sottoscritto è consapevole di poter interrompere il rapporto di sorveglianza con il Centro in qualsiasi momento con semplice dichiarazione a voce.

Il sottoscritto dichiara inoltre di acconsentire alla trattazione computerizzata dei dati personali esclusivamente a fini diagnostici, terapeutici e scientifici come indicato dalla legge 675/96.

Data.....

Firma del Paziente.....



AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Istruzione Operativa
U.O. Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche ed
Ematologiche - OCM

Manuale dell'Ambulatorio (Centro Prelievi)

IU/AM 301470 703

Rev. 5 del 06/02/2006

Pagina 71 di 91

AZIENDA OSPEDALIERA - ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA
LABORATORIO DI ANALISI CHIMICO CLINICHE ED EMATOLOGICHE – Direttore Dott. Paolo Rizzotti
Laboratorio Accreditato dal Clinical Pathology Accreditation (CPA) Ltd

FEDERAZIONE CENTRI SORVEGLIANZA ANTICOAGULATI- CENTRO N.º 186

Laboratorio di Analisi Chimico Cliniche ed Ematologiche, Ospedale Civile Maggiore, Piazzale Stefani1,37126 Verona,Tel:0458072157.Fax:**0458072156**.E.mail: roberto.facchinetti@azosp.vr.it

Caro Collega,

il suo Paziente, Sig

si è presentato presso il nostro

Centro per il monitoraggio della terapia anticoagulante orale. Esiste da tempo presso il nostro Servizio un Centro affiliato alla F.C.S.A. il cui intento è offrire assistenza ai pazienti in terapia con farmaci anticoagulanti orali. Come lei sa l'effetto di tali farmaci deve essere adeguatamente sorvegliato per garantire l'efficacia del trattamento e la sicurezza del paziente. Ci proponiamo pertanto di assumere direttamente in carico il Paziente limitatamente alla sola Sorveglianza della Terapia Anticoagulante **Orale**, i cui atti principali sono: 1) raccolta di notizie cliniche durante un breve colloquio con il Paziente; 2) in base al PT II\TR indicazione scritta del dosaggio del farmaco anticoagulante e della data del controllo successivo; 3) attività di sorveglianza sulle interferenze dietetiche e farmacologiche e sull'insorgenza di complicanze; 4) attività di costante educazione del Paziente. La attività di sorveglianza potrà interrompersi in qualsiasi momento su sua richiesta; potrà altresì essere proseguita oltre il termine previsto su sua motivata richiesta. Nel caso di suo assenso la prego di formalizzare la "presa in carico". Nell'attesa di un suo gentile riscontro le porgo cordiali saluti.

Data Il Medico referente del Centro

Presa visione di quanto sopra riportato io sottoscritto **AFFIDO IL MIO PAZIENTE**

Sig al Centro FCSA n.186

LIMITAMENTE ALLA SORVEGLIANZA DELLA TERAPIA ANTICOAGULANTE ORALE.

Data..... Timbro e firma



AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Istruzione Operativa
U.O. Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche ed
Ematologiche - OCM

Manuale dell'Ambulatorio (Centro Prelievi)

IU/AM 301470 703

Rev. 5 del 06/02/2006

Pagina 72 di 91

TELEFONO DEL CENTRO: 0458072157

AZIENDA OSPEDALIERA - ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA
LABORATORIO DI CHIMICA CLINICA ED EMATOLOGIA – Direttore: Dott. Paolo Rizzotti
Laboratorio Accreditato dal Clinical Pathology Accreditation (UK) Ltd

FEDERAZIONE CENTRI SORVEGLIANZA ANTICOAGULATI - CENTRO N. 186

REGOLE PER IL PAZIENTE IN TERAPIA CON ANTICOAGULANTI ORALI

1. Prenda sempre la dose prescritta di anticoagulante verso le ore 18. Per ricordarsi di averla presa è utile sbarrare giorno per giorno il foglio calendario. Non cambi mai il dosaggio di anticoagulante senza avere informato il Centro.
2. Risponda sempre con una crocetta alle domande sul foglio calendario e lo consegni al personale del Laboratorio durante il prelievo.
3. Eviti di assumere aspirina (acido acetilsalicilico o altri salicilati) o farmaci che la contengono.
4. Sia moderato nella assunzione di alcolici. Informi il Centro di variazioni importanti delle sue abitudini alimentari.
5. Informi sempre il Centro di qualsiasi variazione di altri farmaci (introduzione di un nuovo farmaco, sospensione o modifica della dose di farmaci in uso) compresi farmaci dispensati direttamente dalle farmacie, prodotti di erboristeria o farmaci omeopatici.
6. Eviti, se possibile, di assumere farmaci per via intramuscolare.
7. In caso ferite con emorragia abbondante o se nota segni di emorragia (urine rosse, feci nere o sporche di sangue, sangue abbondante dal naso, sangue abbondante dalle gengive, flusso mestruale eccessivo come quantità o durata, chiazze di sangue sotto la pelle) lo riferisca al Medico del Centro.
8. Nel caso che Lei abbia necessità di estrazioni dentarie o altri interventi odontoiatrici lo riferisca al Medico del Centro.
9. Se deve subire un intervento chirurgico o un esame invasivo (coronarografia, endoscopia digestiva, cistoscopia, ecc.) informi il Medico del Centro.
10. Se dovesse recarsi presso un Pronto Soccorso o essere ricoverato in ospedale informi il Centro o abbia cura che qualcuno lo faccia per lei. Informi subito il personale del reparto dove è stato ricoverato che lei è in terapia anticoagulante orale.
11. Se Lei è donna in età fertile, informi immediatamente il Centro di qualsiasi ritardo mestruale con possibile gravidanza.
12. Nel caso dovesse recarsi per periodi superiori a una settimana in altre località italiane informi il nostro Centro che provvederà a fornirle il recapito del Centro più vicino.
13. Informi sempre il Centro di ogni variazione del suo indirizzo, numero di telefono, e altri dati personali. Informi sempre il Centro se è cambiato il suo Medico curante.

Per contattare il Centro: Dal Lunedì al Venerdì dalle 10 alle 10.30, presso la sala d'attesa dell'Ambulatorio Prelievi piano semi interrato sotto al Pronto Soccorso dell'Ospedale Civile Maggiore di B. Trento), è disponibile un Medico del Centro. Solo per casi realmente urgenti è possibile telefonare alla sede.

**Sede Centro FCSA n.° 186: Laboratorio di Analisi Chimico-Cliniche ed Ematologiche,
Ospedale Civile Maggiore, Piazzale Stefani 1, 37126 Verona.**

Telefono 045 8072157. Fax 045 8072156

E-mail: roberto.facchinetti@mail.azosp.vr.it Medico Referente: Dr. Roberto Facchinetti.



AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Istruzione Operativa
U.O. Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche ed
Ematologiche - OCM

Manuale dell'Ambulatorio (Centro Prelievi)

IU/AM 301470 703

Rev. 5 del 06/02/2006

Pagina 73 di 91

SCHEDA ANAMNESTICA DI ADESIONE AL CENTRO FCSA

COGNOME NOME:

DATA DI NASCITA:/...../..... MEDICO CURANTE:

INDIRIZZO:

TELEFONO:

INDICAZIONE ALLA TAO:

FARMACO ANTICOAGULANTE: ☐ Coumadin ☐ Sintrom cp 4 mg ☐ Sintrom cp 1 mg

DOSAGGIO NELL'ULTIMA SETTIMANA (in quarti di cp):

Lun _____ Mar _____ Mer _____ Gio _____ Ven _____ Sab _____ Dom _____

ALTRI FARMACI IN USO:

FATTORI DI RISCHIO: ☐ difetti piastrinici ☐ difetti di AT, PC, PS
 ☐ ulcera peptica ☐ ipertensione arteriosa
 ☐ alcoolismo ☐ insufficienza epatica
 ☐ insufficienza renale ☐ APCR, LAC
 ☐ età > 70a.
 ☐ patologia psichiatrica o altri difetti di compliance
 ☐ condizioni generali scadute (malnutrizione, neoplasia)

ALTRE PATOLOGIE CONCOMITANTI:

Data

Il Medico:

Restituire al Centro tramite lo stesso Paziente



AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Istruzione Operativa
U.O. Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche ed
Ematologiche - OCM

Manuale dell'Ambulatorio (Centro Prelievi)

IU/AM 301470 703

Rev. 5 del 06/02/2006

Pagina 74 di 91

FEDERAZIONE CENTRI SORVEGLIANZA ANTICOAGULATI - CENTRO 186
Azienda Ospedaliera di Verona. Ospedale Civile Maggiore
Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche ed Ematologiche
Direttore: Dott. Paolo Rizzotti - Tel 0458072157

Prescrizione per il dosaggio della terapia anticoagulante

Paziente xxxxxxxx

Cod.xxxxxxxxxxx

Controllo del 09/04/2001

Diagnosi Fibrillazione atriale

Data Nascita 08/01/xxxxx

INR 2,72

Farmaco Coumadin - 5 mg.

Dose Settimanale 43,75 mg.

Range 2,00-3,00 Target 2,50

Prossimo Controllo 07/05/2001

Osservazioni

Visita del	INR	Farmaco	Dosaggio	Complicanze
07/02/2001	2,04	Coumadin mg.	43,75	
07/03/2001	2,11	Coumadin mg.	43,75	
21/03/2001	2,65	Coumadin mg.	43,75	

Data assunzione

Compresse

09/04/2001 lunedì	Una Intera e Un quarto
10/04/2001 martedì	Una Intera e Un quarto
11/04/2001 mercoledì	Una Intera e Un quarto
12/04/2001 giovedì	Una Intera e Un quarto
13/04/2001 venerdì	Una Intera e Un quarto
14/04/2001 sabato	Una Intera e Un quarto
15/04/2001 domenica	Una Intera e Un quarto
16/04/2001 lunedì	Una Intera e Un quarto
17/04/2001 martedì	Una Intera e Un quarto
18/04/2001 mercoledì	Una Intera e Un quarto
19/04/2001 giovedì	Una Intera e Un quarto
20/04/2001 venerdì	Una Intera e Un quarto
21/04/2001 sabato	Una Intera e Un quarto
22/04/2001 domenica	Una Intera e Un quarto
23/04/2001 lunedì	Una Intera e Un quarto
24/04/2001 martedì	Una Intera e Un quarto
25/04/2001 mercoledì	Una Intera e Un quarto
26/04/2001 giovedì	Una Intera e Un quarto

Data assunzione

Compresse

27/04/2001 venerdì	Una Intera e Un quarto
28/04/2001 sabato	Una Intera e Un quarto
29/04/2001 domenica	Una Intera e Un quarto
30/04/2001 lunedì	Una Intera e Un quarto
01/05/2001 martedì	Una Intera e Un quarto
02/05/2001 mercoledì	Una Intera e Un quarto
03/05/2001 giovedì	Una Intera e Un quarto
04/05/2001 venerdì	Una Intera e Un quarto
05/05/2001 sabato	Una Intera e Un quarto
06/05/2001 domenica	Una Intera e Un quarto

Si prega di rispondere con una crocetta alle seguenti domande e di riconsegnare questo foglio durante il prossimo prelievo:

- 1) Ha assunto regolarmente la dose indicata? SI NO. 2) Ha cambiato gli altri farmaci? SI NO
Se SI, ho iniziato a prendere
ho smesso di prendere
3) Ha avuto emorragie (naso, urine, feci, altro)? SI NO.

Il Medico:



AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Istruzione Operativa
U.O. Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche ed
Ematologiche - OCM

Manuale dell'Ambulatorio (Centro Prelievi)

IU/AM 301470 703

Rev. 5 del 06/02/2006

Pagina 75 di 91

AZIENDA OSPEDALIERA - VERONA
OSPEDALE CIVILE MAGGIORE
LABORATORIO DI CHIMICA CLINICA E DI EMATOLOGIA
(Direttore: Dott. Paolo Rizzotti)

Verona,

Si prega il Sig.

N° Idee

N° di tessera

di ripetere i seguenti esami:

.....
.....

È sufficiente presentarsi al Laboratorio Prelievi **con questo invito**, alla mattina entro le ore 10 a digiuno tutti i giorni escluso il sabato.
Non è necessaria nuova impegnativa.

Il Direttore
(Dott. Paolo Rizzotti)



AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Istruzione Operativa
U.O. Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche ed
Ematologiche - OCM

Manuale dell'Ambulatorio (Centro Prelievi)

IU/AM 301470 703

Rev. 5 del 06/02/2006

Pagina 76 di 91

**Laboratorio di Chimica Clinica ed Ematologia
Azienda Ospedaliera di Verona**

COGNOME

NOME

Data di nascita

GIORNO DEL PRELIEVO

N°idee

ESAMI RICHIESTI

- Chimica Clinica/Ematologia
- Ormoni
- Microbiologia e Virologia

I referti si ritirano, con questo foglio, presso la Maternità dalle ore 8 alle ore 16 escluso il sabato

Servizio di Chimica Clinica
Servizio di Microbiologia

Tel. 045/8072157
Tel. 045/8072461



AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Istruzione Operativa
U.O. Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche ed
Ematologiche - OCM

Manuale dell'Ambulatorio (Centro Prelievi)

IU/AM 301470 703

Rev. 5 del 06/02/2006

Pagina 77 di 91

**PROMEMORIA GESTIONE
SCHEDE INFORMATIVE , MODALITA'
E CONSENSO INFORMATO
IN AMBULATORIO**

Sono previste schede informative da consegnare ai pazienti per curve da carico di glucosio, urea breath test e citologie nasali, dosaggi IgE specifiche queste schede riportano una breve anamnesi che il paziente può compilare da solo o con l'aiuto del personale.

Le modalità degli esami sono descritte sul retro della scheda informativa per curve da carico di glucosio, citologie nasali e urea breath test . Per aldosterone , renina , catecolamine plasmatiche, prolattina (base 30' e 60') esiste descritta la sola modalità e viene consegnata al momento della prenotazione .

-Vengono consegnate le schede informative e le modalità in segreteria o al box triage o dalle infermiere nel caso di pazienti prenotati

-il paziente prima di eseguire il test firma il consenso informato con il Medico di turno in ambulatorio. Solo per aldosterone e renina (primo prelievo una ora dopo clino statismo e secondo prelievo una ora dopo ortostatismo) non occorre il consenso mentre per le catecolamine plasmatiche(prelievo a 30 ' dopo fisiologica in provetta apposita) , prolattina (base, 30' e 60') , curve da carico di glucosio, urea breath test e citologie nasali occorre il consenso.

-la scheda di consenso e le schede informative vengono reinserite nella busta di accettazione e successivamente il consenso viene tenuto in Segreteria mentre le schede informative vengono recapitate al settore di appartenenza:

- per schede allergologiche in settore EINA/area allergologia
- per schede curve da carico di glucosio in Core Lab/Smisto stream 2
- per urea breath test in settore EINA/allergologia
- per citologie nasali in settore EINA/allergologia

Si ringrazia della collaborazione
Dr. Beatrice Caruso



AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Istruzione Operativa
U.O. Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche ed
Ematologiche - OCM

Manuale dell'Ambulatorio (Centro Prelievi)

IU/AM 301470 703

Rev. 5 del 06/02/2006

Pagina 78 di 91

PROMEMORIA DI GESTIONE GLICEMIE BASE AMBULATORIALI

-Prenotazione curve da carico a 75 e 100 gr da parte di infermiere o addetto al Box accettazione nella data opportuna (non superare le 4 curve) per le ore 7.00 : si esorta la dieta libera per almeno 2-3 gg prima dell'esame (con un minimo 150 gr di carboidrati al giorno). Per la prenotazione occorre : Cognome e nome , luogo(comune) e data di nascita, libretto sanitario o codice fiscale, indirizzo attuale e n° di telefono
Se gravida segnalare le settimane.

-Accettazione il giorno precedente da parte della Segreteria della curva prenotata

-presa in carico dell'esame su LIS eseguita alla sera dalla Segreteria

-consegna della scheda informativa per curve da carico al box o dalle infermiere

-campionamento di sangue (se altri esami richiesti si procede a scheda aggiuntiva) ed esecuzione del glucometro da parte delle infermiere se glucometro supera o è uguale a 115 mgr/dl :
la provetta base (i campionamenti devono essere eseguiti in provette a tappo grigio) viene recapitata dall'ambulatorio in settore URGENZE con l'etichetta definita dal LIS come base e processata con la procedura dell'URGENTISSIMO

-il LIS è visibile anche in ambulatorio dalla postazione di accettazione n 3

-Il Medico valuta la scheda informativa e il livello definito dal glucometro o attende il risultato finale della base e procede alla firma del consenso informato che viene inserito nella busta di plastica di accettazione, mentre la scheda informativa accompagna i campionamenti successivi (il consenso tenuto in segreteria e la scheda informativa consegnata allo smisto centrale per la stream2)
-se il valore di glicemia base risulta >7.0 mmol/l il medico procede a inserire una nota nella scheda informativa di sospensione dell'esame questa nota deve essere riportata anche sulla scheda della segreteria. Il settore di Chimica Clinica provvederà a refertare con commento adeguato la sospensione dell'analisi.

Si ringrazia della collaborazione
Dr.Beatrice Caruso



AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Istruzione Operativa
U.O. Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche ed
Ematologiche - OCM

Manuale dell'Ambulatorio (Centro Prelievi)

IU/AM 301470 703

Rev. 5 del 06/02/2006

Pagina 79 di 91

Al personale dell'Ambulatorio
(Medici, infermieri, personale di segreteria e preparatori)

Promemoria Modalità prenotazione curve

-Si prenotano le curve da carico di glucosio (tutte) non più di quattro, ore 7.00 per glucometro eseguito da infermiere, eccetto le minicarico che proseguono con numero urgente. Consegnare modulo esplicativo

-Si prenotano le curve di prolattina dopo le ore 9 non più di due, sono base 30 e la minuti di fisiologica. Consegnare modulo esplicativo

-Si prenotano le catecolamine plasmatiche ore 7.30 non più di due, il prelievo si esegue dopo 30' di fisiologica, consegnare modulo esplicativo

- Si prenotano Aldosterone e Renina ore 7.30 non più di due, il prelievo si esegue dopo una ora in clinostatismo e il secondo dopo una ora in ortostatismo , consegnare modulo esplicativo

-Si prenotano gli Urea Breath test per le ore 10. non più di otto, consegnare modulo di prenotazione; il modulo esplicativo all'arrivo del paziente

DATI NECESSARI ALLA PRENOTAZIONE vedere agenda

-Per le curve da carico di glucosio in gravidanza controllare le settimane di gravidanza

-Per le curve da carico di glucosio controllare se presente anche il dosaggio di insulina e c peptide

Si ringrazia della collaborazione

Dr.Beatrice Caruso



AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Istruzione Operativa
U.O. Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche ed
Ematologiche - OCM

Manuale dell'Ambulatorio (Centro Prelievi)

IU/AM 301470 703

Rev. 5 del 06/02/2006

Pagina 80 di 91

Promemoria recapito campioni dal Centro Prelievi

Ore 7.50

Recupero campioni da parte del personale dello smisto dall'ambulatorio con trasporto a carrello o manuale a cesta

Ore 8.10

Recupero campioni da parte del personale dello smisto dall'ambulatorio con trasporto a carrello o manuale a cesta

Ore 8.40

Recupero campioni da parte del personale dello smisto dall'ambulatorio con trasporto a carrello o manuale a cesta

Ore 9.00

A carico dei preparatori dell'ambulatorio

Concordare il momento del recapito PT terapie con il Medico presente in ambulatorio

Nelle ore successive ogni 30 minuti a carico dello Smisto Centrale

Si ringrazia della collaborazione

Dr.B.Caruso



AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Istruzione Operativa
U.O. Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche ed
Ematologiche - OCM

Manuale dell'Ambulatorio (Centro Prelievi)

IU/AM 301470 703

Rev. 5 del 06/02/2006

Pagina 81 di 91

PROMEMORIA GESTIONE RICHIESTE ESAMI DEGLI UTENTI dal 1 gennaio 2006

- Si esorta il paziente a consegnare la **doppia tessera sanitaria**
- In caso di **impegnativa incompleta nella anagrafica** : la richiesta non è accettabile
- sola **impegnativa del medico ben compilata senza tessera** : il box triage consegna numero normale o urgente a seconda degli esami la segreteria procederà alla identificazione del paziente
- impegnativa esami illeggibili**: il box triage provvede alla decodifica a matita da parte del medico in ambulatorio
- impegnativa incompleta di esami su richiesta verbale** del paziente: il box triage, preavvisando del possibile pagamento, consegna numero normale o urgente a seconda degli esami, per aggiunte la segreteria accompagna il paziente dal medico in ambulatorio per prescrizione su impegnativa ex novo o richiesta foglietto bianco (attenzione esami HCG e HIV), verrà generata una seconda cartellina di accettazione
- impegnativa incompleta di esami corredata da richiesta bianca specialistica esterna**
 - o sola richiesta bianca specialistica :accettare preavvisando del possibile pagamento, consegna numero normale o urgente a seconda degli esami, per aggiunte la segreteria accompagna il paziente dal medico in ambulatorio per prescrizione su impegnativa ex novo o richiesta foglietto bianco (attenzione esami HCG e HIV), verrà generata una seconda cartellina di accettazione
- se nessuna richiesta accompagnare il paziente** da una segretaria che indirizzerà al medico di microbiologia o al medico di chimica clinica a seconda della richiesta del paziente, il medico del laboratorio a sua discrezione genererà richiesta specialistica interna a foglietto bianco a pagamento o impegnative interne ex novo (attenzione esami HCG e HIV) verrà generata una seconda cartellina di accettazione
- richieste di reparto** come osservatorio epidemiologico, radioprotezione, o dermatologia... come impegnative consegna numero normale o urgente a seconda degli esami, i dipendenti prima delle 8 al secondo sportello se dopo le 8 numero di urgenza
- gestione impegnative in segreteria** : come atto dovuto gli antibiogrammi; il concetto di completamento diagnostico per il Laboratorio di Chimica Clinica esempi: Elettroforesi, Cardiolipina/lupus, Screening allergologico, Cap inibizione veleno di imenotteri, TSH reflex, PSA reflex, emocromo e formula negli oncologici, il Fattore V di Leiden, NTX/UDPD, assetto emoglobinico; il concetto di esami in espansione : elettroliti, bilirubina, assetto proteico, assetto lipidico. ; il concetto di completamento diagnostico per il Laboratorio di Microbiologia esempi.

Si ringrazia della collaborazione
Dr.Beatrice Caruso



AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Istruzione Operativa
U.O. Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche ed
Ematologiche - OCM

Manuale dell'Ambulatorio (Centro Prelievi)

IU/AM 301470 703

Rev. 5 del 06/02/2006

Pagina 82 di 91

Promemoria Raccolta urine temporizzate senza conservanti tabella parziale:

clerance creatinina	24 ore senza conservanti + prelievo a digiuno
creatininuria	24 ore senza conservanti, dosabile anche se acidificate
Azoturia (Urea)	24 ore senza conservanti
glicosuria	24 ore senza conservanti
Sodio(Na, Natriuria), potassio (K),cloro(Cl): elettroliti urinari	24 ore senza conservanti
Aldosteronuria	24 ore senza conservanti
Cortisoloria	24 ore senza conservanti
Proteinuria	24 ore senza conservanti
Alfa1 microglobulina	24 ore senza conservanti
Microalbuminuria/creatininuria	24 ore senza conservanti (solo su precisa richiesta medica) altrimenti minzione estemporanea; oppure raccolta notturna temporizzata su specifica richiesta medica
Porfirine e Coproporfirine	Al buio 24 ore senza conservanti
17 chetosteroidi (steroidi urinari,spettro steroideo, gascromatografia)	24 ore senza conservanti
Ala	Al buio 24 ore senza conservanti o seconda minzione
Calcio, fosforo (Ca,Ca++,P,Po4)	24 ore senza conservanti aggiunto acido solo successivamente : indicazione clinica per le 24 ore la calcolosi. Per osteoporosi e diabete sufficiente seconda minzione se non precisato nella richiesta, aggiunta di acido solo successiva
Amilasuria	Non viene più eseguita



AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Istruzione Operativa
U.O. Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche ed
Ematologiche - OCM

Manuale dell'Ambulatorio (Centro Prelievi)

IU/AM 301470 703

Rev. 5 del 06/02/2006

Pagina 83 di 91

Raccolta urine temporizzate con aggiunta di conservanti tabella parziale :

Magnesiuria (Mg)	24 ore acidificate successivamente
Metanefrine(Catecolamine,Adrenalina,Epinefrina, Noradrenalina,Norepinefrina)	24 ore acidificazione immediata
Acido Vanilmandelico(VMA)	24 ore acidificazione immediata
Acido Omvanilico	24 ore acidificazione immediata
Acido Idrossindoacetico (5HIA)	24 ore acidificazione immediata
Rame(Cupruria,Cu)	24 ore acidificazione immediata
Piombo	24 ore acidificate successivamente
Zinco	24 ore acidificazione immediata
Acido Ossalico (Ossaluria)	24 ore acidificate successivamente
Porfobilinogeno	Al buio 24 ore acidificate successivamente
Acido Urico (Uricuria)	24 ore con sodio bicarbonato

Urine fresche:

microalbuminuria/creatinina	2° minzione
osmolalità	2° minzione
Calcio fosforo creatinina	2° minzione con aggiunta di acido cloridrico
AMP ciclico	2° minzione
UDPD(NTX, telo peptide;Idrossiprolinuria; Piridinoline,test di Nordin)	Al buio 2° minzione
Elettroforesi proteica	2° minzione o minzione estemporanea
Proteinuria di Bence Jones	2° minzione o minzione estemporanea
Lisozima	2° minzione
ALA	Al buio 2° minzione
Ioduria	2° minzione



AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Istruzione Operativa
U.O. Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche ed
Ematologiche - OCM

Manuale dell'Ambulatorio (Centro Prelievi)

IU/AM 301470 703

Rev. 5 del 06/02/2006

Pagina 84 di 91

Promemoria Campionamenti Particolari

Centro Trasfusionale :

HLA B27 :

prelievo da eseguire solo su appuntamento e al Centro Trasfusionale

Tipizzazione Linfocitaria :

prelievo da eseguire al Centro Trasfusionale , salvo casi eccezionali concordati con il Centro stesso (provetta da emocromo)

Microbiologia:

eseguire campionamento in provette a tappo con gel separatore ad ECCEZIONE di:

Citomegalovirus Antigene (Ag) su sangue : provetta a tappo verde (eparinata)

Citomegalovirus Antigene (Ag) su urine : barattolo sterile in ghiaccio

BK su urine : barattolo rosso pieno o due bianchi

Laboartorio di chimica clinica :

Calcio ionizzato utilizzare siringa da pH, ghiaccio non obbligatorio

Carbossiemoglobina utilizzare siringa da pH, ghiaccio obbligatorio

Metaemoglobina utilizzare siringa da pH, ghiaccio obbligatorio



AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Istruzione Operativa
U.O. Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche ed
Ematologiche - OCM

Manuale dell'Ambulatorio (Centro Prelievi)

IU/AM 301470 703

Rev. 5 del 06/02/2006

Pagina 85 di 91

**Eventi accidentali
occorsi a pazienti in carico all'Azienda Ospedaliera
Istituti Ospitalieri di Verona**

Spett. le
Dirigenza Medica
Ospedale Civile Maggiore

Il sottoscritto Dott. _____, Medico presso l'Unità Operativa :

_____, comunica che alle ore _____ del giorno _____

ha prestato assistenza al/alla paziente _____ in carico alla Unità Operativa:

_____, n° nosog/registro P.S. _____ in seguito all'evento:

Rilievi Clinici : _____

_____ Prognosi gg: _____

Esami clinici e/o strumentali eseguiti/richiesti: _____

Nell' evento:

- ☐ sono ravvisabili
- ☐ non sono ravvisabili

elementi di responsabilità da parte del personale di assistenza

Verona,

FIRMA E TIMBRO DEL MEDICO

NB:

La presente certificazione va inviata in originale alla Dirigenza medica dell'Ospedale di pertinenza
Copia va allegata alla documentazione sanitaria del paziente di cui costituisce parte integrante

Allegato a lettera prot.2659/Dir.San./2000



AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Istruzione Operativa
U.O. Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche ed
Ematologiche - OCM

Manuale dell'Ambulatorio (Centro Prelievi)

IU/AM 301470 703

Rev. 5 del 06/02/2006

Pagina 86 di 91

DICHIARAZIONE DA ALLEGARE ALLA RICETTA MEDICA

DICHIARANTE

LA/IL SOTTOSCRITTA/O _____

NATA/O IL _____ A _____ PROV. _____

A CONOSCENZA CHE

- I. PER REDDITO DEL NUCLEO FAMILIARE SI INTENDE IL REDDITO COMPLESSIVO LORDO, PRODOTTO NELL'ANNO PRECEDENTE, DEL NUCLEO FAMILIARE COME RISULTA AL 31 DICEMBRE DELL'ANNO PRECEDENTE COMPOSTO, OLTRE CHE DAL CONIUGE NON LEGALMENTE ED EFFETTIVAMENTE SEPARATO, DAI FAMILIARI A CARICO PER I QUALI, QUINDI, SI ABBIA DIRITTO ALLE DETRAZIONI FISCALI;
- II. AI FINI DEI COMPONENTI E DEL REDDITO DEL NUCLEO FAMILIARE NON SI CONSIDERA IL CONIUGE LEGALMENTE ED EFFETTIVAMENTE SEPARATO

DICHIARA

CHE L'ASSISTITO IN QUANTO INTESTATARIO DELL'ALLEGATA RICETTA MEDICA E' ESENTE DAL VERSAMENTO DELLA QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALLA SPESA (TICKET) PER IL SEGUENTE MOTIVO (BARRARE LA TIPOLOGIA DI ESENZIONE CON UNA X)

Codice di esenzione	Descrizione della tipologia di esenzione
7R2	CITTADINO DI ETA' INFERIORE AGLI ANNI 6 O SUPERIORE AGLI ANNI 65 APPARTENENTE AD UN NUCLEO FAMILIARE CON UN REDDITO COMPLESSIVO LORDO RIFERITO ALL'ANNO PRECEDENTE NON SUPERIORE AD € 36.151,98.-
7R3	PERSONA PRIVA DI LAVORO O FAMILIARE A CARICO APPARTENENTE AD UN NUCLEO FAMILIARE CON UN REDDITO COMPLESSIVO LORDO RIFERITO ALL'ANNO PRECEDENTE NON SUPERIORE AD € 8.263,31 AUMENTATO AD € 11.362,05 IN PRESENZA DEL CONIUGE NON LEGALMENTE ED EFFETTIVAMENTE SEPARATO, ULTERIORMENTE INCREMENTATO DI € 516,46 PER OGNI FIGLIO A CARICO.
7R4	CITTADINO ULTRASESSANTACINQUENNE BENEFICIARIO DI ASSEGNO (EX PENSIONE) SOCIALE O FAMILIARE CHE RISULTA A CARICO
7R5	CITTADINO ULTRASESSANTENNE TITOLARE DI PENSIONE AL MINIMO O FAMILIARE A CARICO APPARTENENTE AD UN NUCLEO FAMILIARE CON UN REDDITO COMPLESSIVO LORDO, RIFERITO ALL'ANNO PRECEDENTE NON SUPERIORE AD € 8.263,31 AUMENTATO AD € 11.362,05 IN PRESENZA DEL CONIUGE NON LEGALMENTE ED EFFETTIVAMENTE SEPARATO, ULTERIORMENTE INCREMENTATO DI € 516,46 PER OGNI FIGLIO A CARICO.

BENEFICIARIO della prestazione (se persona diversa dal dichiarante). IN QUESTO CASO ALLEGARE FOTOCOPIA DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL DICHIARANTE)

COGNOME E NOME _____

NATA/O IL _____ A _____ PROV. _____

RELAZIONE DI PARENTELA _____

CONSAPEVOLE DELLE CONSEGUENZE PENALI ED ECONOMICHE PREVISTE PER FALSE DICHIARAZIONI CONFERMA E SOTTOSCRIVE

Verona, _____ Firma leggibile



AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Istruzione Operativa
U.O. Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche ed
Ematologiche - OCM

Manuale dell'Ambulatorio (Centro Prelievi)

IU/AM 301470 703

Rev. 5 del 06/02/2006

Pagina 87 di 91

**AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA**

TICKET: informazioni al cittadino

Tutti i cittadini sono soggetti alla partecipazione alla spesa sanitaria (ticket) per l'assistenza specialistica ambulatoriale e di diagnostica strumentale e di laboratorio fino all'importo massimo di euro 36,15 per ricetta, che può contenere fino ad un massimo di 8 prestazioni della stessa branca specialistica (prestazioni di branche specialistiche diverse devono essere prescritte su ricette diverse). Per la branca di odontoiatria ogni ricetta può contenere un massimo di 4 prestazioni. Per le cure ortodontiche la Regione ha fissato il ticket ad € 160,00.

Sono attualmente esenti dal ticket gli appartenenti alle seguenti categorie della popolazione:

- i cittadini di età inferiore a 6 anni o superiore a 65, purché appartenenti a nucleo familiare con reddito lordo complessivo non superiore a € 36.151,98, riferito all'anno precedente;
- i titolari di pensioni sociali ed i familiari a carico;
- le persone prive di lavoro (compresi i lavoratori in mobilità) ed i familiari a carico, i titolari di pensioni al minimo ultrasessantenni ed i familiari a carico (entrambe queste condizioni sono subordinate all'appartenenza a nucleo familiare con reddito complessivo lordo inferiore a € 8.263,31, € 11.362,05 se con coniuge a carico, incrementato di € 516,45 per ogni figlio a carico;
- invalidi civili con percentuale superiore ai 2/3 o con assegno di accompagnamento o con indennità di frequenza;
- ciechi e sordomuti di cui agli artt. 6 e 7 della Legge 482/68;
- infortunati sul lavoro e affetti da malattie professionali per le prestazioni correlate;
- le categorie dalla I^a alla V^a degli invalidi di guerra e per servizio e gli invalidi per lavoro con percentuale superiore a 2/3 sono totalmente esenti, mentre sono esenti solo per le prestazioni correlate alla patologia invalidante le categorie dalla VI^a all'VIII^a e gli invalidi per lavoro con percentuale inferiore a 2/3;
- le categorie di cittadini esenti per patologia o condizione individuate dai Decreti del Ministero della Sanità 329/1999 e 296/2001 che definiscono le 51 condizioni e gruppi di malattie croniche ed invalidanti che danno diritto all'esenzione generale o solo per alcune prestazioni correlate. Il D.M. Sanità 279/2001 definisce le malattie rare e le relative esenzioni per le prestazioni efficaci ed appropriate per il trattamento, il monitoraggio e la prevenzione degli ulteriori aggravamenti;

Si precisa che per l'esenzione dal ticket un **"familiare a carico"** è qualsiasi membro della famiglia per il quale si ha diritto a detrazioni fiscali. Dal punto di vista fiscale sono considerati familiari a carico tutti i membri della famiglia che nel 2004 non hanno posseduto un reddito complessivo superiore a euro 2.840,51, al lordo degli oneri deducibili.

Sono inoltre escluse dal ticket le seguenti prestazioni:

a) finalizzate alla diagnosi precoce dei tumori di cui all'art. 85 della Legge 388/2000:

- Mammografia ogni 2 anni per le donne tra 45 e 69 anni, **e tutte le prestazioni di 2° livello qualora l'esame mammografico lo richieda** (l'aggiunta dopo la virgola viene riportata per disposizione del comma 31, art. 52 della legge 448/2001 – L. Finanziaria per il 2002)
- Pap test ogni 3 anni per le donne tra 25 e 65 anni
- Colonscopia ogni 5 anni oltre i 45 anni di età e per i gruppi a rischio
- Accertamenti specifici per neoplasie in età giovanile, secondo criteri determinati dal Ministero della Sanità

In relazione a quanto previsto dall'art. 1, commi 4 e 5 del D.lgs 124/98, le prestazioni erogate a fronte di particolari condizioni di interesse sociale:

- b) prestazioni specialistiche rese nell'ambito di programmi organizzati di diagnosi precoce e prevenzione collettiva;
- c) finalizzate alla tutela della salute collettiva obbligatorie per legge o disposte in caso di epidemie;
- d) finalizzate alla prevenzione della diffusione dell'infezione da HIV;
- e) finalizzate all'avviamento al lavoro derivanti da obblighi di legge;
- f) finalizzate alla tutela della maternità, definite dal decreto ministeriale 10 settembre 1998;
- g) finalizzate alla promozione delle donazioni di sangue, organi e tessuti, limitatamente alle prestazioni connesse alle attività di donazione;
- h) volte alla tutela dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati, limitatamente alle prestazioni di cui alla legge n. 210/92;
- i) soggetti che abbiano subito un'invalidità permanente non inferiore ad un quarto della capacità lavorativa per effetto di ferite o lesioni riportate in conseguenza di atti e fatti di cui alla Legge n. 302/90, così come modificata dalla Legge n. 407/98.



AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Istruzione Operativa
U.O. Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche ed
Ematologiche - OCM

Manuale dell'Ambulatorio (Centro Prelievi)

IU/AM 301470 703

Rev. 5 del 06/02/2006

Pagina 88 di 91

REGOLAMENTO DI INDIVIDUAZIONE DELLE MALATTIE CRONICHE INVALIDANTI

ai sensi dell'art. 5 comma 1, lettera a) del D. L.gs. 29 luglio 1998 n. 124

ELENCO DELLE CONDIZIONI E MALATTIE CRONICHE INVALIDANTI E RELATIVE PRESTAZIONI EX DD.M. 329/1999 E 296/2001

I N D I C E

N. CONDIZIONE DI ESENZIONE **Progr.**

- | | |
|-----------------------|--|
| 001 | ACROMEGALIA E GIGANTISMO |
| 002 (A02-
B02-C02) | AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (Escluso: .453.0 Sindrome di Budd-Chiari) |
| 003 | ANEMIA EMOLITICA ACQUISITA DA AUTOIMMUNIZZAZIONE |
| 005 | ANORESSIA NERVOSA, BULIMIA |
| 006 | ARTRITE REUMATOIDE |
| 007 | ASMA |
| 008 | CIRROSI EPATICA, CIRROSI BILIARE |
| 009 | COLITE ULCEROSA E MALATTIA DI CROHN |
| 011 | DEMENZE |
| 012 | DIABETE INSIPIDO |
| 013 | DIABETE MELLITO |
| 014 | DIPENDENZA DA SOSTANZE STUPEFACENTI, PSICOTROPE E DA ALCOOL |
| 016 | EPATITE CRONICA (ATTIVA) |
| 017 | EPILESSIA (Escluso: Sindrome di Lennox-Gastaut) |
| 018 | FIBROSI CISTICA |
| 019 | GLAUCOMA |
| 020 | INFEZIONE DA HIV |



AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Istruzione Operativa
U.O. Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche ed
Ematologiche - OCM

Manuale dell'Ambulatorio (Centro Prelievi)

IU/AM 301470 703

Rev. 5 del 06/02/2006

Pagina 89 di 91

N. CONDIZIONE DI ESENZIONE

Progr.

- | | |
|---------------|---|
| 021 | INSUFFICIENZA CARDIACA (N.Y.H.A. classe III e IV) |
| 022 | INSUFFICIENZA CORTICOSURRENALE CRONICA (MORBO DI ADDISON) |
| 023 | INSUFFICIENZA RENALE CRONICA |
| 024 | INSUFFICIENZA RESPIRATORIA CRONICA |
| 025 | IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE ETEROZIGOTE TIPO IIa E IIb -
IPERCOLESTEROLEMIA PRIMITIVA POLIGENICA -
IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE COMBINATA -
IPERLIPOPROTEINEMIA DI TIPO III |
| 026 | IPERPARATIROIDISMO, IPOPARATIROIDISMO |
| 027 | IPOTIROIDISMO CONGENITO, IPOTIROIDISMO ACQUISITO (GRAVE) |
| 028 | LUPUS ERYTEMATOSO SISTEMICO |
| 029 | MALATTIA DI ALZHEIMER |
| 030 | MALATTIA DI SJOGREN |
| 031 (A31-031) | IPERTENSIONE ARTERIOSA |
| 032 | MALATTIA O SINDROME DI CUSHING |
| 034 | MIASTENIA GRAVE |
| 035 | MORBO DI BASEDOW, ALTRE FORME DI IPERTIROIDISMO |
| 036 | MORBO DI BUERGER |
| 037 | MORBO DI PAGET |
| 038 | MORBO DI PARKINSON E ALTRE MALATTIE EXTRAPIRAMIDALI |
| 039 | NANISMO IPOFISARIO |
| 040 | NEONATI PREMATURI, IMMaturi, A TERMINE CON RICOVERO IN
TERAPIA INTENSIVA NEONATALE |
| 041 | NEUROMIELITE OTTICA |
| 042 | PANCREATITE CRONICA |
| 044 | PSICOSI |
| 045 | PSORIASI (ARTROPATICA, PUSTOLOSA GRAVE, ERITRODERMICA) |



AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Istruzione Operativa
U.O. Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche ed
Ematologiche - OCM

Manuale dell'Ambulatorio (Centro Prelievi)

IU/AM 301470 703

Rev. 5 del 06/02/2006

Pagina 90 di 91

N. CONDIZIONE DI ESENZIONE

Progr.

- 046 SCLEROSI MULTIPLA
- 047 SCLEROSI SISTEMICA (PROGRESSIVA)
- 048 SOGGETTI AFFETTI DA PATOLOGIE NEOPLASTICHE MALIGNI E DA TUMORI DI COMPORTAMENTO INCERTO
- 049 SOGGETTI AFFETTI DA PLURIPATOLOGIE CHE ABBIANO DETERMINATO GRAVE ED IRREVERSIBILE COMPROMISSIONE DI PIU' ORGANI E/O APPARATI E RIDUZIONE DELL'AUTONOMIA PERSONALE CORRELATA ALL' ETA' RISULTANTE DALL'APPLICAZIONE DI CONVALIDATE SCALE DI VALUTAZIONE DELLE CAPACITA' FUNZIONALI
- 050 SOGGETTI IN ATTESA DI TRAPIANTO (RENE, CUORE, POLMONE, FEGATO, PANCREAS, CORNEA, MIDOLLO)
- 051 SOGGETTI NATI CON CONDIZIONI DI GRAVI DEFICIT FISICI, SENSORIALI E NEUROPSICHICI
- 052 SOGGETTI SOTTOPOSTI A TRAPIANTO (RENE, CUORE, POLMONE, FEGATO, PANCREAS, MIDOLLO)
- 053 SOGGETTI SOTTOPOSTI A TRAPIANTO DI CORNEA
- 054 SPONDILITE ANCHILOSANTE
- 055 TUBERCOLOSI (ATTIVA BACILLIFERA)
- 056 TIROIDITE DI HASHIMOTO



AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Istruzione Operativa
U.O. Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche ed
Ematologiche - OCM

Manuale dell'Ambulatorio (Centro Prelievi)

IU/AM 301470 703

Rev. 5 del 06/02/2006

Pagina 91 di 91

Tabella Esami: vedi allegato IU 301555 801